
Comune di Cuorgne'

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2019 - 2021

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Il contenuto del Documento Unico di Programmazione D.U.P. vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del D.U.P. le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo desiderato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Viene quindi delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. L'analisi abbraccia le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento.

La prima parte della **Sezione operativa** si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli).

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La seconda e ultima parte della sezione operativa ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.084
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 9.728
Di cui :	maschi	n. 4.744
	femmine	n. 4.984
	nuclei familiari	n. 4.550
	comunità/convivenze	n. 6
1.1.3 – Popolazione all'1.01.2017 (penultimo anno precedente)		n. 9.789
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 82	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 131	
saldo naturale		n. - 49
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 409	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 421	
saldo migratorio		n. - 12
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2017 (penultimo anno precedente) di cui:		n. 9.728
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 533
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 674
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1.355
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4.819
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2.347
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,69
	2014	0,84
	2015	0,63
	2016	0,57
	2017	0,84
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,28
	2014	1,29
	2015	1,34
	2016	1,18
	2017	1,35
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 13.470 31/12/2010
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: <i>Il livello di istruzione della popolazione residente è medio</i>		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: <i>Generalmente discreta seppure siano aumentate le situazioni di precarietà economica dei nuclei familiari monoreddito od a basso reddito per la perdita di lavoro</i>		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 18	Posti n. 18	Posti n. 18	Posti n. 18
1.3.2.2 - Scuole materne n. 3	Posti n. 250	Posti n. 250	Posti n. 250	Posti n. 250
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 3	Posti n. 350	Posti n. 350	Posti n. 350	Posti n. 350
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 300	Posti n. 300	Posti n. 300	Posti n. 300
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. //	Posti n. //	Posti n. //	Posti n. //	Posti n. //
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. //	n. //	n. //	n. //
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	//	//	//	//
- nera	//	//	//	//
- mista	31,5	33,10	33,10	33,10
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	56,30	56,30	56,30	56,30
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 6 hq. 2,34	n. 7 hq. 2,39	n. 7 hq. 2,39	n. 7 hq. 2,39
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 2060	n. 2065	n. 2070	n. 2075
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	49	49	49	49
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q.li:				
- civile	38.982	38.982	38.982	38.982
- industriale	//	//	//	//
- racc. diff.ta	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 43	n. 43	n. 43	n. 43
1.3.2.20 - Altre strutture	//			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.Lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, composto da una Sezione Strategica – SeS (che copre la durata del mandato amministrativo) contenente le linee strategiche e di governo e da una Sezione Operativa –SeO (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarda il periodo sino al 31/05/2021 e quanto in esso contenuto si integra con le Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Analisi delle condizioni esterne

Questa sezione di propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione della Regione Piemonte sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione dell'amministrazione.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il Documento di economia e finanza 2018 – Sintesi del quadro macroeconomico

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI) il PIL globale è cresciuto poco sotto il 4 per cento, in accelerazione rispetto al 3,2 per cento registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6 per cento). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, la crescita del commercio internazionale è risultata prossima al 5 per cento, in forte aumento sul 2,3 per cento di crescita registrato nel 2016.

In questo contesto, nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5 per cento, in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella NADEF. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti.

Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa presentano segnali contrastanti sul ritmo di espansione dell'attività economica nel primo trimestre. I risultati delle indagini sul clima di fiducia delle imprese mostrano una lieve riduzione rispetto alla media del quarto trimestre, pur restando su valori storicamente elevati. Nel settore manifatturiero i saldi sia dei giudizi sugli ordini che delle tendenze sulla produzione si mantengono positivi e il grado di utilizzo degli impianti si colloca al di sopra della media di lungo periodo.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Dopo il forte aumento registrato in dicembre, l'indice di produzione industriale ha registrato una contrazione superiore alle attese nei primi due mesi dell'anno (rispettivamente -1,9 per cento m/m a gennaio e -0,5 per cento a febbraio), in buona misura legata alla correzione dei giorni lavorativi - per lo scostamento tra giorni festivi e quelli di effettiva chiusura delle imprese - e alle condizioni climatiche avverse verificatesi soprattutto in febbraio. Trattandosi di fattori temporanei, si prevede che l'indice di produzione industriale recuperi nel mese di marzo. Le indagini congiunturali di marzo delineano un sensibile miglioramento della fiducia dei consumatori, dopo il calo di gennaio e la successiva stabilizzazione di febbraio, grazie all'andamento favorevole di tutte le componenti dell'indice. Le prospettive sono positive anche per gli investimenti. Contestualmente, procede la ripresa dell'offerta di credito all'economia a tassi storicamente bassi. Sul fronte dei prezzi, in marzo si è registrato un moderato recupero dell'inflazione, che è salita allo 0,8 per cento (per l'indice NIC), dallo 0,5 per cento di febbraio. Anche l'inflazione di fondo (al netto di alimentari ed energetici) è salita allo 0,7 per cento, dallo 0,6 per cento di febbraio.

Il 2018 si apre con un contesto globale nel complesso migliore delle attese, anche secondo i principali previsori. Tuttavia vi sono anche rischi al ribasso per lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia.

Secondo il nuovo scenario tendenziale, nel 2018 il PIL crescerà dell'1,5 per cento in termini reali e del 2,9 per cento in termini nominali. Al netto di arrotondamenti, la previsione di crescita per il 2018 è invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre 2017. Nel 2019 e 2020, si stima che il tasso di crescita reale rallenti rispettivamente all'1,4 per cento e all'1,3 per cento principalmente per effetto dell'aumento delle imposte indirette (c.d. "clausole di salvaguardia IVA") disposto da precedenti provvedimenti legislativi e in ragione di una valutazione prudente dei rischi geopolitici di medio termine. Nell'ultimo anno di previsione il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento: il maggior grado di incertezza della previsione, connesso ad un orizzonte temporale più lungo, rende infatti opportuna l'adozione di un approccio tecnico in base al quale il trend di crescita dell'economia converge verso quello del prodotto potenziale.

Il Documento di economia e finanza 2018 – Previsioni tendenziali – Periodo 2018-2021

Il presente documento aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2018-2021. Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche è costruito sulla base delle risultanze del 2017, del nuovo quadro macroeconomico di cui alla Sezione I del DEF e in considerazione degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2018.

Rispetto a quanto considerato in sede di Legge di Bilancio 2018, le nuove previsioni scontano gli effetti di un profilo di crescita del PIL nominale più contenuto.

Il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2018 è confermato all'1,6 per cento del PIL, lo stesso valore della NTI 2018. In particolare, nel confronto con le valutazioni della NTI 2018, la previsione aggiornata per l'anno 2018 sconta minori spese ed entrate finali per 0,1 p.p. di PIL, per effetto di un più basso livello, da un lato, delle spese in conto capitale e, dall'altro, delle entrate correnti e in conto capitale. Rimane invece invariata l'incidenza delle spese correnti.

Le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2018 sono più favorevoli rispetto a quanto riportato nella NTI 2018. Per l'anno 2019 la previsione aggiornata è pari allo 0,8 per cento del PIL, mentre per il 2020 si prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio. Nella NTI 2018 i corrispondenti valori del saldo erano pari a -0,9 e -0,2 per cento del PIL. Nel 2021 il conto delle Pubbliche amministrazioni registrerebbe un avanzo pari allo 0,2 per cento del PIL.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le nuove stime seguono le seguenti linee di sviluppo. Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,4 per cento nel 2018, aumentano al 46,5 per cento nel 2019, tornano al 46,4 per cento nel 2020 e diminuiscono di ulteriori 2 decimi di p.p. nel 2021. Tale andamento risente dell'effetto combinato della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia nel 2018, delle misure relative agli sgravi contributivi e delle altre misure previste dalla Legge di bilancio per il 2018 in materia di entrate

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

fiscali, in particolare delle nuove modalità di versamento dell'IVA dovute all'ampliamento della base sottoposta a *split payment*.

Le previsioni delle entrate tributarie considerano, oltre alle variazioni del quadro macroeconomico e agli effetti dei provvedimenti legislativi con impatto differenziale sugli anni di riferimento, l'effetto di trascinamento dei risultati 2017, che si sono attestati a 1.866 milioni di euro in meno rispetto alle stime della NTI 2017.

Per l'anno 2018 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 7.360 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2017. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 20.798 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2018 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 19.299 milioni di euro nel 2020 rispetto al 2019 e per 12.492 milioni nel 2021 rispetto al 2020. Relativamente all'anno 2018 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 9,9 miliardi di euro rispetto al risultato del 2017, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico.

Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 1,4 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un incremento di 0,2 p.p. nel 2018 per poi mantenersi al 13,2 per cento nella media del triennio 2019-2021. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti, il progressivo venir meno degli effetti economici delle misure di esonero contributivo previste dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 per le nuove assunzioni a tempo indeterminato ed i nuovi interventi di agevolazione per le assunzioni di giovani introdotti con la Legge di Bilancio 2018. Il profilo previsionale tiene conto, inoltre, delle entrate connesse alla c.d. rottamazione delle cartelle ed al rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

La pressione fiscale si riduce al 42,2 per cento del 2018 dal 42,5 del 2017, si attesta al 42,5 per cento nel biennio 2019-2020 per poi riscendere al 42,3 per cento nel 2021 a riflesso dell'entrata a regime degli incrementi delle imposte indirette previsti, a legislazione vigente, dalle c.d. clausole di salvaguardia e della crescita del PIL.

Le altre entrate correnti diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 3,7 per cento (4,0% nel 2017), le entrate in conto capitale non tributarie rimangono stabili allo 0,2 per cento.

Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 39,5 per cento nel 2021. La spesa per interessi, dopo la diminuzione di 0,3 p.p. nel 2018, rimane stabile al 3,5 per cento fino al 2021. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di 0,8 p.p. di PIL, passando dal 3,8 per cento del 2017 al 3,0 per cento del 2021. Tale riduzione è imputabile soprattutto all'evoluzione delle altre spese in conto capitale (-0,8 p.p.), mentre la spesa per investimenti rimane costante intorno al 2,0 per cento su tutto il periodo di previsione. I contributi agli investimenti mostrano una riduzione di 0,2 p.p. Le spese totali in rapporto al PIL calano su tutto l'orizzonte, passando dal 48,9 per cento del 2017 al 46,0 per cento nel 2021.

L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 2,7 punti percentuali, passando dal 45,1 per cento del 2017 al 42,4 per cento del 2021.

Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL. Le spese di personale aumentano al 9,7 per cento del PIL nel 2018 in conseguenza dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici per il triennio 2016-2018, calano al 9,3 per cento nel 2019 per il venir meno degli arretrati e per la decisa dinamica di crescita del PIL, e diminuiscono costantemente fino a raggiungere, nel 2021, l'8,8 per cento del PIL, pur considerando gli effetti della nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2019-2021. Le spese per consumi intermedi passano dall' 8,2 per cento del 2017 al 7,6 per cento del 2021.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Le prestazioni sociali in denaro calano dal 19,9 per cento del 2017 al 19,6 per cento del 2021. Le altre spese correnti si collocano nella media del periodo al 3,6 per cento del PIL; tale aggregato è composto, in larga parte, da spese legate a trattati internazionali.

Gli andamenti in valore assoluto delle singole componenti di entrata e di spesa mostrano delle tendenze diversificate. Le principali voci di entrata – con la parziale eccezione delle imposte tributarie in conto capitale e delle altre entrate correnti - aumentano sull'orizzonte di previsione, a riflesso degli sviluppi del quadro macroeconomico e degli interventi normativi previsti a legislazione vigente. Si rammentano, fra gli altri, i provvedimenti relativi alla c.d. rottamazione delle cartelle estesi nell'ultima legge di bilancio ai ruoli consegnati al 30 settembre 2017.

Relativamente alle imposte dirette, si segnala una dinamica più lenta nel 2019, in ragione anche di alcuni provvedimenti con un impatto finanziario negativo sull'anno, quali il regime di cassa per i contribuenti in contabilità speciale, il differimento dell'IRI, la proroga di alcune detrazioni per spese relative ad interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica, ecc..

Quanto alle imposte indirette, si rammentano gli incrementi delle aliquote ordinarie e ridotte dell'IVA (rispettivamente per 2,2 e 1,5 punti percentuali) che scatterebbero nel 2019 come clausola di salvaguardia in assenza di misure compensative di spesa o di entrata. Si segnalano, inoltre, gli ulteriori incrementi nel 2020 delle aliquote IVA ordinarie e ridotte (rispettivamente per 0,7 e 1,5 punti percentuali) e delle accise sugli oli minerali. Nel 2021 è previsto un ulteriore aumento di 0,1 punti percentuali della sola aliquota ordinaria.

Le imposte tributarie in conto capitale si riducono di oltre 1.300 milioni nel 2018 per poi rimanere circa costanti sul periodo di previsione. Il calo nel 2018 è dovuto in larga parte al venir meno degli incassi connessi alla c.d. *voluntary disclosure*.

I contributi sociali riflettono l'evoluzione delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi richiamati in precedenza.

Le imposte in conto capitale non tributarie aumentano di oltre 500 milioni nel 2018 per effetto principalmente di maggiori flussi provenienti dalla UE, sul resto del periodo di previsione mostrano incrementi più contenuti.

Sul lato della spesa, quella per redditi da lavoro aumenta nel 2018 a seguito dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2016-2018 che si ipotizza verranno completati entro l'anno, si riduce nel 2019 - nonostante l'attribuzione della nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2019-2021 - principalmente per il venir meno della componente degli arretrati, continua a scendere nel 2020 per l'esaurirsi, nella legislazione vigente, del finanziamento delle missioni di pace, e mostra un limitato recupero nel 2021 per effetto delle assunzioni previste nelle Forze dell'ordine.

I consumi intermedi aumentano, per effetto della revisione della base 2016 e degli interventi disposti in sede di legge di bilancio, di circa 1.300 milioni l'anno nella media del triennio 2018-2020, con un'evoluzione più contenuta nel 2019 a riflesso delle dinamiche del comparto Sanità. Nel 2021 si stima un incremento significativo per il venir meno delle misure di contenimento adottate negli anni passati.

La spesa per interessi è prevista segnare un forte calo nel 2018, a causa soprattutto delle nuove emissioni dei titoli di Stato, a copertura di quelli in scadenza, che si stima vengano realizzate a tassi mediamente ancora inferiori rispetto a quelli dei titoli in rimborso, specialmente sulle scadenze brevi dove si sviluppa larga parte delle emissioni annuali. Nel 2019 la spesa per interessi dovrebbe sostanzialmente stabilizzarsi in quanto i benefici della riduzione dei tassi degli anni precedenti e del permanere del regime di Tesoreria Unica dovrebbero riuscire a compensare il livello moderatamente più elevato dei tassi di interesse sulle nuove emissioni e dell'inflazione. Nel 2020 e 2021, a riflesso della ripresa più consistente dei tassi di interesse e dell'inflazione europea ed italiana, nonché per via sia delle ampie scadenze del 2019 che dell'aumento dello stock del debito dovuto al cumulo dei fabbisogni del Settore Statale del periodo, si registrerebbero incrementi più significativi della spesa, pur in presenza dell'estensione della Tesoreria Unica fino a tutto il 2021.

Gli investimenti fissi lordi sono stimati in aumento su tutto il periodo di previsione, con dinamiche più accentuate nel triennio 2019-2021, in conseguenza delle specifiche misure di supporto disposte

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

dalla ultime due leggi di Bilancio, dell'andamento delle consegne della Difesa (nel 2019) e dell'ipotesi di ripresa della capacità di spesa in conto capitale degli Enti locali.

I contributi in conto capitale, dopo una moderata crescita nel 2018 e 2019, calano in misura rilevante nel biennio 2020-2021 a riflesso dell'andamento degli stanziamenti del Bilancio dello Stato, in particolare per i crediti di imposta e lo smaltimento dei residui.

Le altre uscite in conto capitale si riducono di oltre 9,5 miliardi nel 2018 per il venir meno degli importi relativi all'intervento pubblico su Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca e la riduzione dei rimborsi per DTA. Negli anni successivi l'aggregato risente dell'evoluzione dei rimborsi per DTA e per la deducibilità IRAP.

Il quadro economico sociale del Piemonte

Nel rapporto "Piemonte economico-sociale 2018" redatto da IRES Piemonte, si evince che l'economia si sta muovendo: nel 2017 la crescita del PIL si è confermata più espansiva rispetto all'anno precedente e questo andamento si conferma per l'anno in corso. Le stime formulate ad aprile secondo il modello previsionale di Prometeia collocano la crescita del Piemonte all'1,6% sia nel 2017 che per le previsioni del 2018, un valore che conferma la svolta iniziata nel 2016. La ripresa è dovuta a numerosi fattori sia interni sia esterni, sebbene destinati ad affievolirsi nel medio periodo.

Tralasciando minacce potenziali di una recrudescenza del protezionismo, alcuni mercati di riferimento per l'economia regionale sono usciti da crisi congiunturali o hanno migliorato la loro performance, come ad esempio il Brasile o la Russia, per quest'ultima pesano gli effetti delle sanzioni. In generale la situazione in Europa ha continuato ad essere favorevole

Le imprese hanno potuto beneficiare di un clima favorevole alle esportazioni, mentre la domanda interna si è rafforzata, con redditi e consumi che mantengono un ritmo di crescita espansivo. In questa situazione gli investimenti delle imprese sono ripartiti, beneficiando di prospettive di domanda più favorevoli. Gli incentivi del piano industria 4.0 hanno intercettato questa trend favorevole fungendo, molto probabilmente, da acceleratore delle tendenze ed orientando l'accumulazione delle imprese verso l'introduzione di nuove tecnologie digitali nei prodotti, nei processi e nell'organizzazione produttiva, e contribuendo a diffondere l'innovazione nel sistema produttivo verso le tendenze di frontiera.

QUADRANTE NORD-OVEST – I DATI RECENTI

LA PRODUZIONE

La produzione dell'industria torinese, che aveva ristagnato nel 2015, nel 2016 ha ripreso una dinamica positiva, rafforzatasi nel 2017: nel complesso dell'anno passato l'evoluzione della produzione industriale ha fatto registrare per il secondo anno consecutivo l'andamento migliore nel contesto regionale (+4,2%). Su tale evoluzione ha influito in misura apprezzabile la dinamica del settore dei mezzi di trasporto, che, dopo il ripiegamento avvertito nel 2015, ha visto una sensibile espansione nel corso del 2016 poi continuata nel 2017. Nonostante la dinamica positiva, il livello della produzione manifatturiera nella provincia metropolitana risulta nel 2017 ancora del 5% circa al di sotto del valore precedente la crisi (2007), un dato negativo anche se non certo il peggiore a livello regionale (solo Cuneo e Alessandria hanno avuto risultati migliori). Le esportazioni riprendono a crescere dopo la contrazione subita nel 2016, con un aumento del 3,6%.

IL LAVORO

Se si guarda alla situazione del mercato del lavoro, nel 2017 è continuata l'espansione dell'occupazione che aveva caratterizzato il 2016, con una crescita dell'1,1% del numero di occupati: come per l'anno precedente l'aumento rilevato nella città metropolitana è circa il doppio rispetto a quanto si osserva a livello regionale. Da tre anni Torino si dimostra particolarmente reattiva in quanto all'evoluzione dell'occupazione rispetto alla media della regione, avendo evidenziato in precedenza andamenti meno favorevoli. Così, nel 2017 l'occupazione della città metropolitana è ritornata sui livelli del 2007 precedenti la crisi.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IL LAVORO: L'INDUSTRIA

Il quadro settoriale messo in luce dall'indagine sulle forze di lavoro, evidenzia nel 2017 una contrazione – rilevante, pari a -5,4%- degli occupati nell'industria in senso stretto, interrompendo l'andamento degli ultimi anni, che faceva, invece, osservare una percettibile ricaduta occupazionale della ripresa dell'industria torinese sull'occupazione, che risultava anch'essa in crescita.

IL LAVORO: LE COSTRUZIONI

Nel settore delle costruzioni, al contrario, si può notare la sostenuta crescita dell'occupazione (+13,1%), dopo essere stata in calo rilevante per anni: è da attribuire interamente al lavoro dipendente (cresciuto di quasi il 25%) a fronte di un'ulteriore contrazione del lavoro autonomo. Il settore delle costruzioni nel 2017 presenta una consistenza occupazionale di circa un quarto inferiore ai livelli del 2007, a seguito di una contrazione avvenuta soprattutto nell'ambito del lavoro autonomo.

IL LAVORO: I SERVIZI

Nei servizi, invece, si registrano variazioni occupazionali positive, che determinano un aumento del 2,9% rispetto al 2016, da attribuire interamente al comparto dei servizi extra commerciali. Nel commercio, infatti, l'andamento risulta negativo (-1,4%). Il tasso di disoccupazione della città metropolitana si ridimensiona in misura significativa nell'anno passato, di poco meno di due punti percentuali, collocandosi al 9,4%: pur rimanendo al di sopra della media regionale la situazione della disoccupazione nella città metropolitana tende ad avvicinarsi al quadro prevalente nella regione.

L'EXPORT

Nel 2017 le esportazioni dell'area hanno avuto un aumento contenuto, che avviene dopo la sensibile diminuzione dell'anno precedente. Il 2017 comunque conferma il cambio di situazione rispetto agli anni precedenti, quando il torinese si contraddistingueva per una dinamica espansiva più accentuata rispetto al resto della regione, trainata soprattutto dal comparto automotive.

L'EXPORT: GEOGRAFICO

La dinamica dell'export vede una ripresa verso i mercati extraeuropei (da -14% circa nel 2016 a +5,3% nell'anno trascorso) più accentuata rispetto all'Europa (da -65 circa nel 2016 a +2,1% nel 2017). In Europa, fra i principali mercati, si distingue la crescita in Francia Spagna e Polonia, mentre diminuisce l'export verso la Germania e il Regno Unito. Al di fuori dell'Europa tiene l'export verso gli Usa e cresce nei confronti del Messico, mentre nell'area sudamericana continua la contrazione sul mercato brasiliano e argentino. Si riprendono le esportazioni verso la Russia (+20% circa rispetto al 2016). Il 2017 si caratterizza, inoltre, per una rilevante espansione sui mercati asiatici, con il +40,8% verso la Cina, mercato sul quale l'anno precedente si era registrata una contrazione delle vendite della provincia.

L'EXPORT SETTORIALE

Dal punto di vista settoriale il recupero rispetto al dato del 2016 si deve all'andamento debolmente espansivo del settore dei mezzi di trasporto (+2,4%) che nell'anno precedente aveva subito una rilevante contrazione: nel 2017 l'export autoveicoli sale di circa il 5%, un dato analogo per la componentistica auto, le cui esportazioni migliorano il dato dell'anno precedente. Quasi tutti i gli altri settori di specializzazione della provincia hanno avuto andamenti espansivi delle esportazioni, in particolare il comparto dei sistemi per produrre con un aumento dell'8% e i prodotti della filiera alimentare, con export in crescita del 9,4%. Si rileva, invece una sensibile contrazione dell'export del comparto gomma e plastica (circa -20%). Fra i comparti del made in Italy, il tessile abbigliamento ha visto un dato in contrazione, seppur contenuta (-2,8%).

Il Documento di economia e finanza regionale – Previsioni tendenziali

Il DEFR 2018/2020, ultimo documento di programmazione approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale del 21/11/2017, evidenzia, per il periodo considerato, un'evoluzione in moderata crescita dell'economia regionale, ad un tasso dello 0,8%,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

sostanzialmente allineato alla dinamica nazionale. Tale evoluzione si basa sulle più recenti previsioni degli istituti internazionali e risultano meno favorevoli di quanto indicato nel Documento di economia e finanza del Governo. Rispetto ad un anno fa le previsioni risultano ridimensionate a causa dei nuovi fattori di incertezza dell'evoluzione economica globale. Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo allineato al prodotto ma con un profilo in rallentamento nel triennio considerato. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media dell'1,6% annuo, con una dinamica in accelerazione nel triennio di previsione. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: si ipotizza una ripresa del commercio mondiale che consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 2,5% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale. Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto industriale si manterrebbe costante attorno all'1% nella media annua, mentre per le costruzioni si ipotizza una moderata ripresa del ciclo con una crescita del valore aggiunto progressiva nel periodo (in media +1,6%). I servizi attesterebbero la loro dinamica al di sotto dell'1% annuo. Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali superiore a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell'inflazione in aumento nel corso del periodo di previsione.

All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti. Le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (3,1% pro capite nella media annua in termini nominali), i redditi da lavoro dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero al 2,3% e i redditi da capitale netti avrebbero un profilo un poco più dinamico. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volte a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito. La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento dell'occupazione (in termini di unità di lavoro) di poco al di sotto dell'1% all'anno, comportando una riduzione sensibile del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi da oltre il 9,3% attuale all'8,2%). In particolare si prevede una moderata crescita nel comparto delle costruzioni (0,5% annuo) e nei servizi (0,6%) mentre nell'industria in senso stretto i recuperi di produttività determineranno una diminuzione (-0,3% annuo).

Obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale - Indirizzi generali di governo 2016-2021

Nella seduta consiliare del 28/07/2016 con Delibera n.38 sono stati approvati gli indirizzi generali di governo per il quinquennio 2016-2021.

Il programma di governo che la nuova amministrazione intende attuare è ovviamente quello presentato in campagna elettorale.

E' evidente che il recupero dell'identità e dell'orgoglio, delle energie intellettuali, professionali, imprenditoriali e culturali della città si possono ottenere soltanto con un piano a lungo termine sorretto da una strategia ben definita, una strategia seguita e messa in atto nei primi cinque anni di "consolidamento" e che si vuole proseguire nei prossimi cinque anni di "sviluppo".

La nuova normativa chiede all'Amministrazione la capacità di programmare, con una visione almeno quinquennale.

Nel fare programmazione, non si può prescindere dallo scenario socio/economico, che non solo il nostro Paese sta affrontando e da quanto già impostato nei precedenti cinque anni di mandato.

La strategia deve essere guidata da "*parole chiave*", "*concetti*", "*insiemi*", interconnessi tra di loro e su cui le diverse azioni agiscono in modo trasversale anche e soprattutto da un punto di vista "*culturale*" e di "*visione complessiva*" con obiettivi comuni e condivisi che possono avere efficacia nel medio/lungo periodo, in ambiti che spesso travalicano i confini del singolo comune.

Le parole chiave che guideranno la nostra strategia non potranno prescindere da concetti quali: *Efficienza* (contenimento dei costi), *Efficacia* (miglior utilizzo delle risorse), *Solidarietà e Socialità*

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

(maggior attenzione alle tenuta sociale, attenzione alle fragilità e maggior integrazione nella comunità), *Sostenibilità* (consapevolezza nell'utilizzo delle risorse naturali), *Sinergia*, *Progettualità e Sviluppo strategico del territorio* (mettendo a fattore comune aree, competenze, eccellenze e potenzialità) e *Connettività* (sia logistica che tecnologica).

Efficienza/Efficacia

Su questi indicatori occorrerà muoverci e misurarci, con azioni di medio/lungo periodo; nel contenimento dei costi dovremo mantenere un giusto equilibrio tra quelli di struttura ed i servizi erogati al cittadino, mettendo a disposizione di un territorio più vasto le nostre competenze e ripensando il modello organizzativo avendo come focus le nuove esigenze della cittadinanza. Dovremo proseguire nel privilegiare interventi di tipo strutturale ed interventi spot.

Solidarietà/Socialità

Le mutate condizioni hanno evidenziato situazioni di fragilità crescenti nella popolazione; occorre attivare modelli nuovi di supporto e di integrazione proseguendo nell'attività di socializzazione, passando anche attraverso un intensificarsi dei momenti di incontro, creando luoghi in cui la cittadinanza possa socializzare, promuovendo azioni culturali e sportive, in stretta collaborazione con le associazioni presenti sul nostro territorio.

Sostenibilità

Si dovrà proseguire nella riduzione di emissioni privilegiando quelle iniziative che vanno in tal senso. Sarà necessario accrescere ulteriormente la cultura della raccolta differenziata, strada che abbiamo intrapreso e su cui dobbiamo procedere anche incrementando le attività di formazione ed informazione. Una progettualità attenta alla sostenibilità ambientale non potrà poi non tener conto della necessità di ridurre l'utilizzo del suolo pubblico e quindi indirizzare le politiche urbanistiche verso azioni di recupero e valorizzazione del nostro importante patrimonio storico e paesaggistico. Ad esempio lavorando per entrare come Comune nel progetto europeo del "Patto dei Sindaci" per il clima e l'energia.

Prossimità della P.A.

L'importante percorso di riallineamento tecnologico portato avanti in questi ultimi anni dovrà proseguire non solo per garantire adeguati servizi ai cittadini arrivando a fornire un Comune accessibile 24/7 (ventiquattrore/sette giorni) ma anche nell'ottica di mettere a disposizione potenzialità utili allo sviluppo del territorio per renderlo più omogeneo e garantire una ancora maggiore trasparenza nell'operato della Pubblica Amministrazione. Su questo importante asse si giocheranno importanti partite di efficienza, sviluppo economico e crescita culturale.

Se saremo in grado di offrire servizi adeguati all'evoluzione del tempo, potremo essere luogo di attrazione e di nuovo sviluppo non solo demografico ma anche economico.

Sicurezza

La sinergia con le nuove tecnologie ci ha già consentito di fare notevoli progressi nel campo della sicurezza dei cittadini; le azioni per rendere più a dimensione di "pedone" la nostra città dovranno proseguire, così come, sempre nell'ambito della prevenzione, le molte attività già attivate per il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio, sempre con l'obiettivo di lavorare in modo sinergico con il resto della amministrazioni contigue. Anche in questo caso la gestione dell'informazione verso i cittadini sarà fondamentale. Molto è stato fatto, anche con ingenti finanziamenti a fondo perduto, quindi a costo zero per i cittadini, per la messa in sicurezza dei diversi plessi scolastici.

Sul fronte della video sorveglianza dei luoghi proseguiremo nel progetto di potenziamento e condivisione tecnologica sia con gli altri Comuni che con le forze dell'ordine, senza dimenticare l'informazione al cittadino e la vigilanza di prossimità e/o di comunità. La prosecuzione di azioni di prevenzione lungo gli assi dei torrenti che attraversano la città, attività su cui la passata amministrazione molto ha fatto in questi anni, dovranno proseguire.

Sinergia, progettualità e sviluppo strategico

Le nuove geografie politico/amministrative (Città Metropolitana) l'adesione a soggetti promotori dello sviluppo del territorio quali il GAL, l'essere Comune di riferimento per un'area vasta per

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ambiti quali il SUAP (attività produttive) il COM (protezione civile) e la CUC (centrale unica degli acquisti) delineano già di per se la strategia conseguente ovvero quella di lavorare in sinergia con un territorio più vasto per generare quella massa critica indispensabile per esercitare politiche di sviluppo di un territorio. Fattori determinanti per generare nuove opportunità per le nuove generazioni che passano anche da elementi fondamentali quali l'istruzione e le infrastrutture logistiche e tecnologiche, con l'intento di offrire ulteriori servizi alle attività economiche presenti sul nostro territorio.

Connettività

Mettere in rete una comunità e connetterla con il territorio e conseguentemente con il "*centro*" rappresentato da Torino sarà obiettivo centrale dell'azione amministrativa. La leva della connessione, sia attraverso infrastrutture tecnologiche (quali la banda ultra larga, nel tentativo di ridurre il gap del nostro territorio rispetto ad altri) ed un più intenso sviluppo dei collegamenti infrastrutturali tra il territorio e Torino privilegiando il trasporto pubblico a basso impatto ambientale (elettrificazione della ferrovia e utilizzo dei mezzi elettrici) deve essere inserito nelle priorità non solo del Comune ma dell'intera zona omogenea del Canavese occidentale. Grazie allo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica si potrà essere pronti per recepire le innovazioni nei settori della scuola, della sanità (telemedicina) e della sicurezza, oltre ad offrire alle attività economiche presenti nuovi strumenti per migliorare la penetrazione e la competitività sul mercato.

PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)**

La Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i all'articolo 1, comma 8, dispone che l'organo politico su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione

Il Comune di Cuorgnè entro il prossimo 31 gennaio aggiornerà il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 31/01/2018 è stato approvato il Piano relativo al triennio 2018 – 2020.

Nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RTPC (Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza.

Richiamate al riguardo le deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 dalle quali emerge che:

- gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;
- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali. In tal caso, ad esempio, può darsi come indicazione quella di pubblicare “dati ulteriori” in relazione a specifiche aree a rischio;
- altri obiettivi strategici, desumibili dalle deliberazioni ANAC in precedenza citate, vanno individuati:
 - nella informatizzazione e digitalizzazione dei processi, specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio,
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione delle modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime
 - nella tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

IL COMUNE DI CUORGNE':

- a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità, al coinvolgimento attivo della cittadinanza anche mediante tavoli di confronto, incontri formalizzati e altri momenti strutturati di dialogo e partecipazione;
- c. fa propria la definizione di “corruzione” che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di “cattiva amministrazione” ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra il PTPC, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- e. individua modalità atte a potenziare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- f. attua la nuova disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RPTC), individuato nel Segretario Generale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RPTC possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;
- g. precisa che il monitoraggio in corso d'anno sull'attuazione di misure e azioni previste nel PTPC sia progressivamente esteso a tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare tempestivamente eventuali rischi emergenti e prevedere un progressivo affinamento dei criteri di analisi e ponderazione del rischio;
- h. conferma la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- i. prevede il completamento della mappatura dei processi comunali, e l'estensione dell'attività di analisi organizzativa ora in corso;
- j. assicura la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2019-2021 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse;
- k. promuove ed aderisce a forme di collaborazione intercomunale e sovra-comunale volte alla predisposizione e attuazione di strumenti sempre più efficaci e diffusi di contrasto all'illegalità nella pubblica amministrazione, ricerca e sollecita la necessaria collaborazione dell'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Torino, che in base alla normativa anticorruzione, è tenuto a supportare gli enti locali in tale attività.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*
- *Grado di rigidità del bilancio*
- *Grado di rigidità pro-capite*
- *Costo del personale*

Grado di autonomia finanziaria

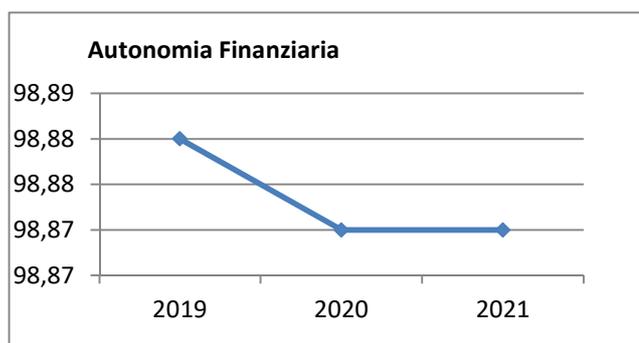
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

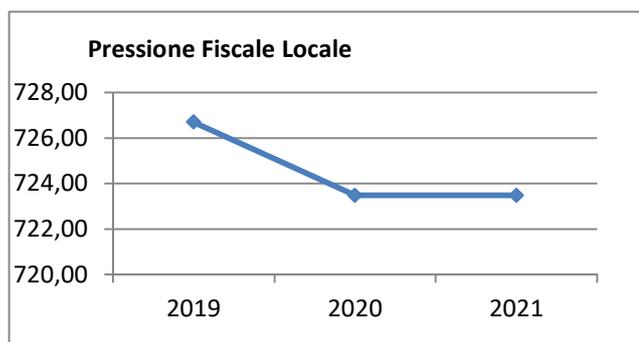
Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,88 %	98,87 %	98,87 %



Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 726,70	€ 723,48	€ 723,48



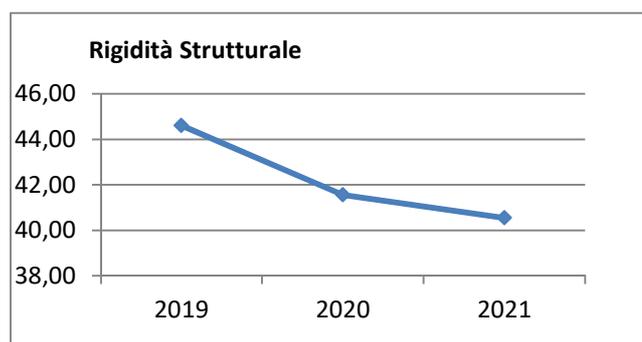
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 549,56	€ 548,94	€ 548,94



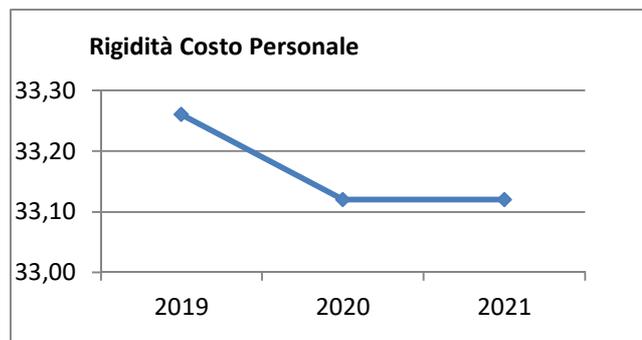
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

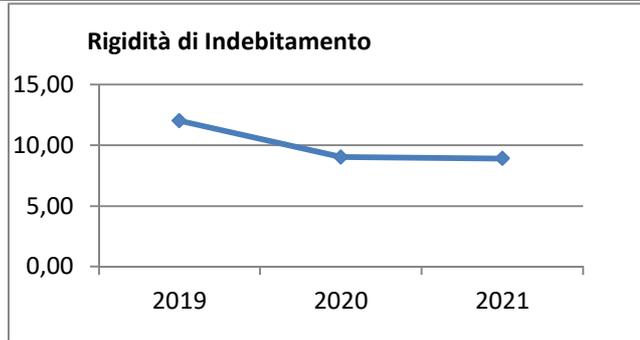
Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	44,61 %	41,56 %	40,55 %



Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,26 %	33,12 %	33,12 %



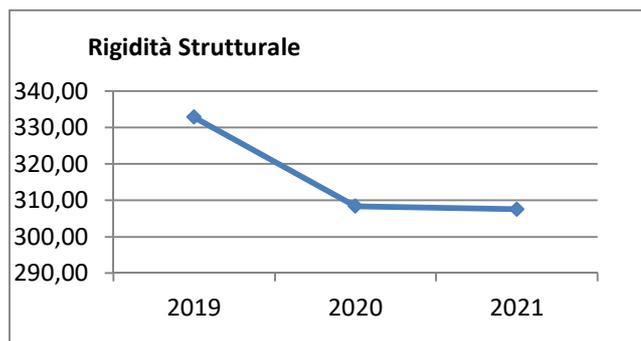
Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	12,02 %	9,02 %	8,91 %



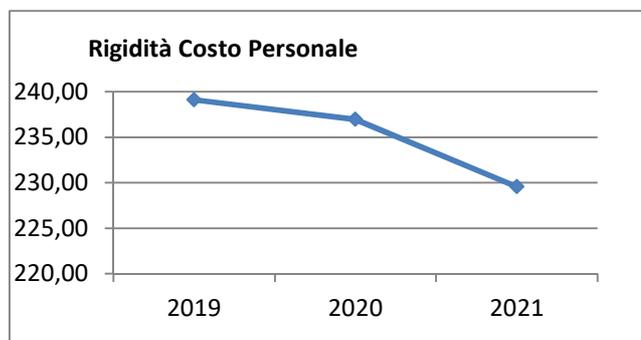
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

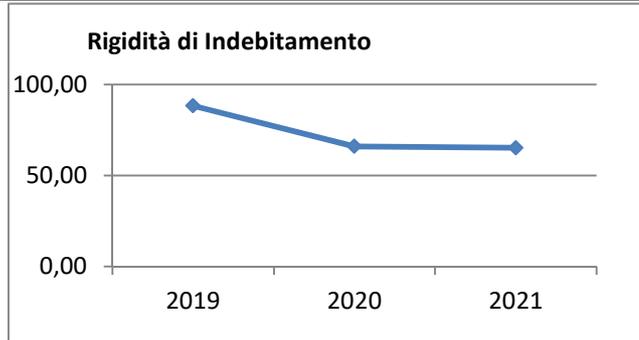
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	332,81 €	308,39 €	307,57 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	239,11 €	236,96 €	229,56 €



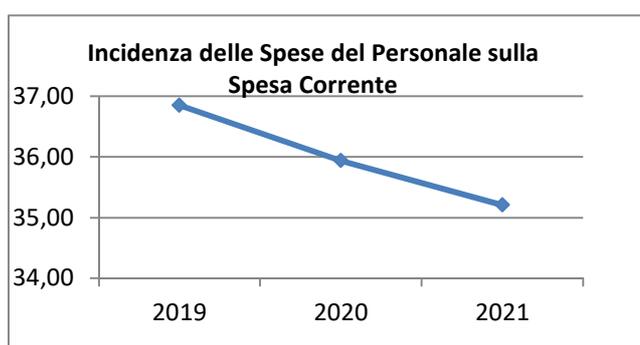
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	88,35 €	66,03 €	65,21 €



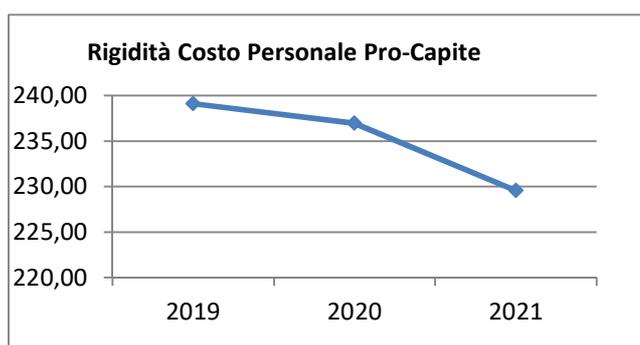
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	36,85 %	35,94 %	35,21 %

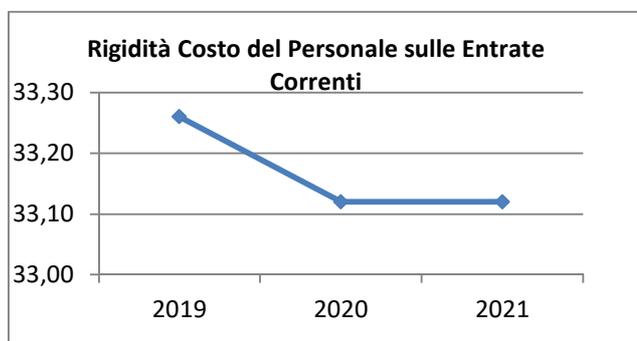


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	239,11 €	236,96 €	229,56 €



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	33,26 %	33,12 %	33,12 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Descrizione	Modalità di gestione
Asilo nido	Diretta
Mense scolastiche	Diretta
Trasporto scolastico	Diretta
Palestre	Diretta
Locali comunali	Diretta
Peso pubblico	Diretta
Bagno pubblico	Diretta
Parcheggi a pagamento	Diretta

Tabella Servizi Produttivi

Descrizione	Modalità di gestione
Acquedotto	Esternalizzato – SMAT spa

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

Addizionale Comunale Irpef

IUC - IMU

IUC - TASI

IUC - TARI

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle necessità della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. La realizzazione degli interventi è correlata alla capacità dell'ente di reperire le necessarie coperture finanziarie sia attraverso fondi propri, indebitamento a medio-lungo termine e soprattutto attraverso contributi a fondo perduto.

Nell'ambito del programma di mandato assumono rilevanza strategica gli interventi relativi a:

Strutture scolastiche

L'attuale stato di conservazione degli immobili comunali destinati a sedi scolastiche impone una attenta e approfondita ricognizione sia per rispondere in conformità alle disposizioni in materia di sicurezza sia per razionalizzare l'utilizzo del patrimonio scolastico e la spesa destinata alla sua gestione. Allo scopo sono state realizzate manutenzioni ed opere finalizzate alla sicurezza degli stabili con una particolare attenzione alla sicurezza antincendio degli edifici scolastici che presentano la maggiore capienza come la Scuola Elementare A.Peno e la Scuola Media G.Cena. Costante sarà l'impegno dell'amministrazione per garantire l'utilizzo degli stabili in condizione di sicurezza.

In tale contesto peculiare rilievo assume l'impegno dell'amministrazione per un intervento organico e completo finalizzato alla sostituzione edilizia dell'edificio destinato a Scuola Media risolvendo contestualmente le criticità dello stesso dal punto di vista energetico attraverso un nuovo organismo edilizio sostenibile dal punto di vista ambientale.

L'importante impegno finanziario correlato alla realizzazione del progetto necessita l'apporto di significativi finanziamenti esterni per l'acquisizione dei quali l'ente ha già candidato, e se necessario candiderà anche in futuro, l'intervento a bandi nazionali e regionali.

Viabilità

Sarà dedicata particolare attenzione al sistema viabilistico in termini di:

- maggiore sicurezza viaria e pedonale mediante realizzazione di interventi puntuali e diffusi
- migliore fluidità del traffico in ragione delle diverse aree del territorio e delle attività e servizi insediati
- miglioramento fruibilità delle aree e luoghi di incontro e relazione
- migliore funzionalità e utilizzo razionale delle aree dedicate alla sosta dei veicoli nel concentrico cittadino nelle zone a maggior insediamento di attività commerciali e di servizi

Luoghi della cultura

Il progetto di restauro del **teatro storico comunale** riveste importanza fondamentale sia per il recupero di un bene di particolare pregio architettonico che per il recupero di ciò che esso ha rappresentato e può ancora rappresentare dal punto di vista culturale.

Ultimato il primo lotto l'intervento proseguirà con il completamento e l'allestimento per la piena fruibilità e apertura al pubblico.

Particolare valore aggiunto che il progetto porta con se è la possibilità, di riqualificare e valorizzare il contesto urbano in cui l'edificio è inserito ed in specifico l'antistante spazio pubblico della Piazza Boetto.

Sempre in tale ambito sarà dato corso, sulla base dei finanziamenti reperiti, un importante intervento di riqualificazione della struttura destinata a **biblioteca civica** al fine di ampliare e migliorare i servizi offerti e garantire la più ampia fruibilità agli utenti, contestualmente valorizzando l'importante patrimonio storico e testimoniali in essa custodito.

Impianti e reti di illuminazione pubblica e riscaldamento

Lo stato di manutenzione degli impianti, che si presentano in gran parte vetusti e necessitano di adeguamento normativo, nonché la disponibilità di una rete di teleriscaldamento inutilizzata, impone la ricerca di adeguate soluzioni sia in termini di rinnovamento che di gestione oltre che di valorizzazione finalizzate tutte all'efficientamento energetico in coerenza con l'avvenuta adesione al *Patto dei Sindaci per il clima e l'energia* che prevede azioni volte ad uno sviluppo sostenibile quale la riduzione dei consumi energetici, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, il contenimento delle emissioni in atmosfera.

Impianti sportivi

Considerate le potenzialità delle aree e delle strutture sportive esistenti, si prevede la realizzazione di interventi volti al miglioramento ed al potenziamento delle possibilità di utilizzo sotto il profilo tecnico-funzionale, di adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza e igienico sanitarie, compresi gli interventi necessari a garantire maggior efficienza e risparmio energetico.

In tale contesto sarà possibile dare risposte alle esigenze rilevate dalle diverse associazioni cittadine che operano in ambito sportivo.

Apposito progetto per la riqualificazione degli impianti sportivi di Via Braggio è stato oggetto di finanziamento ministeriale per un importo di € 200000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti interventi non ancora ultimati alla data del 30/07/2018:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 3010 / 2	ACQUISTO E MANUTENZIONE DI BENI PER UFFICI COMUNALI: HARDWARE VARIO	6.090,20	5.231,40	858,80
6130 / 3024 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI IMMOBILI COMUNALI (NON DI INTERESSE STORICO)	11.163,00	451,40	10.711,60
6130 / 3025 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	3.617,70	1.335,71	2.281,99
6130 / 3026 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI IMMOBILI COMUNALI DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO	9.823,09	307,93	9.515,16
6130 / 3027 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO EX MANIFATTURA	11.159,04	2.641,69	8.517,35
6130 / 3030 / 99	INTERVENTI PRESSO EX MANIFATTURA PER TRASFERIMENTO UFFICI AGENZIA DELLE ENTRATE	3.880,30	250,00	3.630,30
7030 / 3102 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA MAMMA TILDE	10.438,53	0,00	10.438,53
7030 / 3104 / 99	EDIFICI SCOLASTICI: ADEGUAMENTO SICUREZZA ANTINCENDIO	51.488,88	15,00	51.473,88
7030 / 3105 / 99	EDIFICI SCOLASTICI DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO: ADEGUAMENTO SICUREZZA ANTINCENDIO	58.178,38	15,00	58.163,38
7130 / 3126 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	10.189,19	7.809,97	2.379,22
7230 / 3136 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	1.418,76	747,08	671,68
7280 / 3137 / 1	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCUOLA MEDIA G.CENA: SPESE DI PROGETTAZIONE	50.498,24	3.904,00	46.594,24
7630 / 3171 / 99	LAVORI DI RESTAURO DEL TEATRO COMUNALE	200.727,00	171.647,21	29.079,79
7830 / 3191 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	43.990,83	13.127,20	30.863,63
8230 / 3234 / 99	MANUTENZIONE E	87.738,85	6.139,96	81.598,89

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

8270 / 3245 / 99	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE PER VIABILITA'	829,31	0,00	829,31
8290 / 3248 / 99	VIABILITA' - INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA' - TRASFERIMENTI	1.000,00	0,00	1.000,00
8330 / 3251 / 99	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	23.762,99	0,00	23.762,99
8630 / 3300 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	3.245,29	2.025,29	1.220,00
9330 / 3385 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DI RIPOSO	15.103,60	0,00	15.103,60
9530 / 3401 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	1.830,00	0,00	1.830,00
9530 / 3402 / 99	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	13.871,06	0,00	13.871,06
	TOTALE:	620.044,24	215.648,84	404.395,40

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC). La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

In linea con quanto effettuato precedentemente, nei prossimi anni, salvo nuovi tagli apportati dal legislatore, l'Amministrazione cercherà di contenere entro limiti di sostenibilità l'imposizione tributaria mantenendo invariata la pressione fiscale e valutando, se le condizioni dovessero permetterlo gli spazi per eventuali riduzioni. Continuerà l'impegno volto al recupero dell'elusione e dell'evasione delle imposte e delle tariffe dei servizi al fine di raggiungere una adeguata equità fiscale ed individuare spazi per rispondere alle fasce più deboli dell'utenza anche attraverso una eventuale articolazione tariffaria più favorevole alle famiglie in reale difficoltà economica.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2018 deliberate dalla Giunta Comunale nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2018-2020 sono le seguenti:

Mensa scolastica

ISEE da € 0 a € 2000,00 - Quota minima di € 1,65 pasto

ISEE da € 2000,01 a € 9000,00 - Calcolo della tariffa in modo proporzionale all'ISEE ovvero $(\text{ISEE}/9000,00 \times 3,16) + 1,65$

ISEE da € 9000,01 a € 14000,00 - Calcolo della tariffa in modo proporzionale all'ISEE ovvero $(\text{ISEE}/14000,00 \times 0,34) + 4,81$

ISEE da € 14000,01 a € 18000,00 - Calcolo della tariffa in modo proporzionale all'ISEE ovvero $(\text{ISEE}/18000,00 \times 0,35) + 5,15$

ISEE oltre € 18000,00 - Quota massima di € 5,50 a pasto

Utenti non residenti (indipendentemente dall'ISEE) - Quota di € 5,94 a pasto

Trasporto alunni

ISEE da € 0 a € 2000,00 - Quota minima di € 16,00 mensili

ISEE da € 2000,01 a € 9000,00 - Calcolo della tariffa in modo proporzionale all'ISEE ovvero $(\text{ISEE}/9000,00 \times 21,00) + 16,00$

ISEE oltre € 9000,00 - Quota massima di € 37,00 mensili

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Asilo nido

ISEE da € 0 a € 2000,00 - Quota minima di € 268,00 mensili

ISEE da € 2000,01 a € 9000,00 - Calcolo della tariffa in modo proporzionale all'ISEE ovvero $(\text{ISEE}/9000,00 \times 186,00) + 268,00$

ISEE oltre € 9000,00 - Quota massima di € 454,00 mensili

Tariffa integrativa per utilizzo prolungamento d'orario: € 41,00 mensili (indipendentemente dall'ISEE e dal Comune di residenza)

Riduzione per la sola frequenza antimeridiana (uscita non oltre le 13.30): 20% (residenti e non)

Riduzione per frequenza 3 gg. Settimanali su tempo pieno: 20% (residente e non)

Inoltre con Delibera di G.C. n.90 del 21/05/2018 è stato integrato, con decorrenza dal 1/01/2019, il piano tariffario suddetto prevedendo la tariffa massima in modo unificato sia per gli utenti residenti che per quelli non residenti.

Peso pubblico

Viene confermata per l'anno 2018 la tariffa del peso pubblico di Via Piave in € 5,00 a pesata (1 gettone)

Palestre comunali

Palestra scuola primaria "Peno":

€ 12,00/ora + Iva (la tariffa è ridotta del 50% in caso di utilizzo della palestra da parte di atleti minori di 18 anni e/o diversamente abili)

€ 3,00 + Iva per spese di pulizia

Palestra scuola secondaria di primo grado "Cena":

€ 12,00/ora + Iva (la tariffa è ridotta del 50% in caso di utilizzo della palestra da parte di atleti minori di 18 anni e/o diversamente abili)

€ 3,00 + Iva per spese di pulizia

€ 20,00/ora + Iva per utilizzi dalle ore 14.00 del sabato alle ore 24.00 della domenica per il periodo 16/04-14/10 con pulizia a carico dell'utilizzatore

€ 25,00/ora + Iva per utilizzi dalle ore 14.00 del sabato alle ore 24.00 della domenica per il periodo 15/10-15/04 con pulizia a carico dell'utilizzatore

Palasport di Via Cappa:

€ 25,00/ora + Iva per utilizzi dalle ore 14.00 del sabato alle ore 24.00 della domenica per il periodo 16/04-14/10 con pulizia a carico dell'utilizzatore

€ 30,00/ora + Iva per utilizzi dalle ore 14.00 del sabato alle ore 24.00 della domenica per il periodo 15/10-15/04 con pulizia a carico dell'utilizzatore

Palestra scuola secondaria di 2° grado "25 Aprile" (gestione Città Metropolitana di Torino):

€ 3,00 + Iva per spese di pulizia

Impianto sportivo di Frazione Salto:

€ 20,00 + Iva per utilizzi a ore

€ 50,00 + Iva per utilizzi giornalieri

Locali comunali

Locali	Utilizzo inferiore a 4 ore giornaliera	Utilizzo superiore a 4 ore giornaliera	Utilizzo per più giornate consecutive (costo a giornata)	Maggiorazione per utilizzo locali riscaldati (dal 15/10 al 15/04)	Sorveglianza giornaliera da parte del personale comunale
Sala conferenze biblioteca	40,00	60,00	50,00	50%	100,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Sala polivalente Municipio	40,00	60,00	50,00	50%	100,00
Sala riunioni Via Asilo	40,00	60,00	50,00	50%	100,00
Ex Chiesa SS Trinità		170,00	140,00	50%	100,00
Teatro comunale		90,00	80,00		100,00
Centro fiere Manifattura		500,00	300,00	50%	100,00
Auditorium Manifattura		500,00	300,00	50%	100,00
Teatro Morgando		400,00	300,00	50%	100,00
Salone pluriuso Morgando	100,00	100,00	100,00	50%	100,00

Tutte le tariffe sono da assoggettare ad Iva 22% e le eventuali maggiorazioni dei locali previste per il periodo 15/10-15/04 non sono soggette a riduzione

Bagni pubblici

La tariffa per l'utilizzo del servizio viene stabilita nella misura di € 0,50 per ogni singolo utilizzo

Parcheggi a pagamento

La tariffa per l'utilizzo del servizio viene stabilita nella misura di € 0,50 per ogni ora di sosta

FISCALITÀ LOCALE

Tenuto conto che il disegno di legge di Bilancio 2018 nel modificare l'art.1 comma 26 della Legge di Stabilità 2016 ha prorogato al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti, le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono state confermate nella stessa misura dell'anno 2017 e sono le seguenti:

Imposta comunale sulla pubblicità

1. - Pubblicità ordinaria

1.1 – Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe, per ogni metro quadrato di superficie:

Per anno solare	Fino a mq.5.50	€ 13,43
	Tra mq.5.50 e 8.50	€ 20,15
	Oltre mq.8.50	€ 26,86
Non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	Fino a mq.5.50	€ 1,34
	Tra mq.5.50 e 8.50	€ 2,02
	Oltre mq.8.50	€ 2,69

Per durata superiore a tre mesi e inferiore ad anno, si applica la tariffa stabilita per anno solare.

1.2 - Pubblicità ordinaria in forma luminosa o illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1, per ogni metro quadrato di superficie:

Per anno solare	Fino a mq.5.50	€ 26,86
	Tra mq.5.50 e 8.50	€ 33,57
	Oltre mq.8.50	€ 40,28
Non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	Fino a mq.5.50	€ 2,69
	Tra mq.5.50 e 8.50	€ 3,36
	Oltre mq.8.50	€ 4,03

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Per durata superiore a tre mesi e inferiore ad anno, si applica la tariffa stabilita per anno solare.

2. Pubblicità effettuata con veicoli

2.1 – Pubblicità visiva effettuata per conto proprio od altrui all'interno ed all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, in uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati, per ogni metro quadrato di superficie:

Per anno solare	€ 13,43
Non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	€ 1,34

Per durata superiore a tre mesi e inferiore ad anno, si applica la tariffa stabilita per anno solare.

Qualora la suddetta pubblicità venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%.

Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli suddetti, la cui superficie è compresa nelle dimensioni indicate al punto 1, sono dovute le maggiorazioni dell'imposta base ivi previste.

2.1.1 – Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli adibiti ad uso privato è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2 – Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto: l'imposta è dovuta per anno solare al comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mandatari che alla data del 1° gennaio di ciascun anno, od a quella di successiva immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

Per autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg.	€74,37
Per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg.	€49,58
Per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 24,79

Per i veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità, le tariffe suddette sono raddoppiate.

Qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata la relativa tariffa base d'imposta è maggiorata del 100%, in conformità all'art.7, comma 7, del D.Lgs. 507/93.

Per i veicoli sopra indicati non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta per non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo mq.

E' obbligatorio conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta per esibirla a richiesta degli agenti autorizzati.

3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi

3.1 – Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie, in base alla seguente tariffa:

Per anno solare	€ 41,31
Non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	€ 4,13

Per durata superiore a tre mesi ed inferiore ad anno si applica la tariffa stabilita per anno solare.

3.2 – Per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dall'impresa, si applica l'imposta in misura pari alla metà della tariffa sopra stabilita.

4. Pubblicità effettuata con proiezioni

4.1 – Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi e pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, in base alla seguente tariffa:

Per ogni giorno	€ 2,58
Per durata superiore a 30 giorni si applica:	
- per i primi 30 giorni la tariffa per giorno di	€ 2,58
- dopo tale periodo la tariffa giornaliera di	€ 1,29

5. Pubblicità con striscioni e mezzi similari

5.1 – Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione, è pari a € 13,43.

6. Pubblicità con aeromobili

6.1 – Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua o fasce marittime limitrofe al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta a ciascun comune sul cui territorio la pubblicità stessa viene eseguita, l'imposta nella misura di € 61,97.

7. Pubblicità con palloni frenati

7.1 - Per la pubblicità effettuata con palloni frenati e simili, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta l'imposta nella misura di € 30,99.

8. Pubblicità varia

8.1 – Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini od altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli od altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla tariffa di € 258.

9. Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili

9.1 – Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta dovuta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è di € 7,75.

Diritti sulle pubbliche affissioni

1. Misura del diritto

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto a favore del Comune, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, nelle misure seguenti:

1.1 Per ciascun foglio di dimensione fino a cm.70x100 e per i periodi di seguito indicati:

- per i primi 10 giorni € 1,14
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,34

1.2 Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%

1.3 Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%

1.4 Per i manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%

2. Affissioni d'urgenza

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di €.25,82 per ogni commissione.

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

1. Occupazioni permanenti (art.44)

La tassa è dovuta per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	TARIFFA ANNUA PER MQ. <i>Graduata a seconda della importanza dell'area ai sensi dell'art.42, comma 3</i>		
	C A T E G O R I E		
	I	II	III
Occupazioni del suolo (comma 1, lettera a)	33,05	23,14	16,52
Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 1, lett. c)	16,53	11,57	8,26
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (comma 2)	9,92	6,94	4,96
Passi carrabili (comma 3) (Per i passi carrabili costruiti direttamente dal comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento)	16,53	11,57	8,26

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Passi carrabili costruiti direttamente dal comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati (comma 9)	1,65	1,16	0,82
Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti (comma 10)	4,96	3,47	2,48
Divieto di sosta indiscriminato, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, sull'area antistante semplici accessi, carrabili o pedonali, posti a filo con il manto stradale. Per una superficie comunque non superiore a mq.10 (comma 8)	8,26	5,79	4,13

2. Occupazioni temporanee (art. 45)

La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Misure di Riferimento Della tariffa	TARIFFA PER MQ. <i>Graduata a seconda della importanza dell'area ai sensi dell'art.42, comma 3</i>		
		C A T E G O R I E		
		I	II	III
Occupazioni di suolo (comma 2, lettera a)	Giornaliera	1,55	1,08	0,78
	Oraria	0,77	0,54	0,39
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 2 lettera c)	Giornaliera	0,77	0,54	0,39
	Oraria	0,39	0,27	0,20
Occupazioni con tende e simili (comma 3)	Giornaliera	0,46	0,33	0,23
	Oraria	0,23	0,16	0,12
Occupazioni effettuate su tutto il territorio comunale in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 4)	Giornaliera	1,94	1,36	0,98
	Oraria	0,97	0,68	0,49
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, artigiani e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (comma 5, primo periodo)	Giornaliera	0,77	0,54	0,39
	Oraria	0,39	0,27	0,20
Occupazioni realizzate da esercizi pubblici e commerciali aventi sede nel Comune di Cuornè in occasione di manifestazioni (con esenzione per importi inferiori ad €5,00)	Giornaliera	0,77	0,54	0,39
	Oraria	0,39	0,27	0,20
Occupazioni realizzate da persone fisiche che vogliono esporre e vendere al pubblico i propri prodotti dell'ingegno e dell'arte (comma 5, primo periodo)	Giornaliera	0,77	0,54	0,39
	Oraria	0,39	0,27	0,20
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	0,31	0,22	0,16
	Oraria	0,15	0,11	0,08

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonché con seggiovie e funivie (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	0,77	0,54	0,39
	Oraria	0,39	0,27	0,20
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (comma 6)	Giornaliera	1,55	1,08	0,78
	Oraria	0,77	0,54	0,39
Occupazioni realizzate per l'esercizio della attività edilizia (comma 6 bis)	Giornaliera	0,77	0,54	0,39
	Oraria	0,39	0,27	0,20
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (comma 7)	Giornaliera	0,31	0,22	0,16
	Oraria	0,15	0,11	0,08

3. Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo (art.47)

Le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende erogatrici dei servizi pubblici e da quelli esercenti attività strumentali ai servizi stessi, non sono più calcolate a Km. lineare, ma sono commisurate al numero complessivo delle utenze presenti nel Comune al 31/12 dell'anno precedente (Art.63 comma 2 lett. f) D. Lgs. 446/97, Art.18 comma 1 Legge 488/99 e Art.1 comma 1 lett. a) a, n.1 D. Lgs. 506/99)

Gli importi dei canoni sono rivalutati di anno in anno in base all'indice Istat dei prezzi al consumo relativi al 31/12 dell'anno precedente:

Tariffa in vigore nell'anno 2017	1,04
Indice Istat ottobre 2017	0,9%
Tariffa in vigore dal 2018	1,05

Il canone è versato in unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

In ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti al Comune non può essere inferiore a €516,46.

Occupazioni aventi carattere temporaneo (comma 5): la tassa, in deroga al disposto dell'art.45, viene determinata, in misura forfetaria, come da prospetto che segue:

TASSA FORFETARIA							
OCCUPAZIONI FINO A UN CHILOMETRO LINEARE				OCCUPAZIONI SUPERIORE AL CHILOMETRO LINEARE			
DURATA DELL'OCCUPAZIONE				DURATA DELL'OCCUPAZIONE			
Fino a 30 giorni	Da 31 a 90 giorni	Da 91 a 180 giorni	Superiore a 180 giorni	Fino a 30 giorni	Da 31 a 90 giorni	Da 91 a 180 giorni	Superiore a 180 giorni
5,16	6,71	7,75	10,33	7,75	10,07	11,62	15,49

4. Distributori di carburanti (art.48 commi da 1 a 6)

Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e sottosuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' Dove sono situati gli impianti	TASSA ANNUALE	
	Per ogni serbatoio autonomo di capacità fino a 3000 litri	Per ogni 1000 litri o frazione superiore a 3000 litri
Centro abitato	39,25	7,85

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Zona limitrofa	23,76	4,75
Sobborghi e zone periferiche	10,33	2,07
Frazioni	5,16	1,03

5. Impianto ed esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi (art. 48 comma 7)

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale, è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' DOVE SONO SITUATI GLI APPARECCHI	TASSA ANNUALE
Centro abitato	10,33
Zona limitrofa	7,75
Frazioni, sobborghi e zone periferiche	5,16

Addizionale comunale Irpef

Aliquota unica nella misura dello 0,65% e relativa soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore ad €8.000,00 così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale Irpef (come da ultima modifica apportata con Deliberazione di C.C. n.33 del 29/09/2014)

Imposta Municipale Propria I.M.U.

Casistica degli immobili	Aliquota (per mille)	Detrazione
Regime ordinario dell'imposta ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria D	8,00 (interamente al Comune)	
Unità abitativa non adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e non ricadente nelle altre categorie sotto elencate	8,00 (interamente al Comune)	
Fabbricato classificato nella categoria catastale D	8,00 (7,6 allo Stato e 0,40 al Comune)	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7) (art.1 comma 707 L.14/2013)	5,50 (interamente al Comune)	€ 200,00
Unità abitativa concessa dal proprietario in comodato (registrato o avente data certa) a parenti di primo grado (genitori e figli) che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente	6,00 (interamente al Comune)	
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C. ed assegnata dall'A.T.C. a residenti in Cuorgnè e relative pertinenze	5,50 (interamente al Comune)	€ 200,00
Area fabbricabile	8,00 (interamente al Comune)	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tributo sui servizi indivisibili T.A.S.I.

Casistica degli immobili	Aliquota (per mille)	Detrazione
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)	0,50 (interamente al Comune)	/
Unità immobiliari diverse dall'abitazione principale	1,50 (interamente al Comune)	/
Aree edificabili	1,50 (interamente al Comune)	/

Tassa sui rifiuti T.A.R.I.

Il blocco degli aumenti dei tributi esteso anche al 2018 non si applica alle tariffe sui rifiuti, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio.

Con Deliberazione di C.C. n.7 del 28/03/2018 è stato approvato il Piano Finanziario del servizio raccolta rifiuti per l'anno 2018 dell'ammontare complessivo di € 1.463.643,16 oltre Addizionale TEFA 5% per € 73.182,16.

La conseguente modulazione tariffaria al fine della copertura integrale dei costi, approvata con Deliberazione di C.C. n.8 del 28/03/2018, è stata la seguente:

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

Componenti	KA 2018	KB 2018	Quota fissa 2017 €/Mq. x anno	Quota fissa 2018 €/Mq. x anno	Quota variabile 2017 €/anno	Quota variabile 2018 €/anno
1	0,80	1,00	0,52175	0,67110	77,99271	61,36146
2	0,94	1,80	0,61306	0,78855	140,38687	110,45062
3	1,05	2,30	0,68480	0,88082	179,38322	141,13135
4	1,14	3,00	0,74350	0,95632	202,78104	184,08437
5	1,23	3,60	0,80219	1,03182	226,17885	220,90124
6 +	1,30	4,10	0,84785	1,09054	319,77010	251,58197

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	KC 2018	KD 2018	TF 2017	TF 2018	TV 2017	TV 2018
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,46	3,81	0,25629	0,54753	1,21028	0,83542
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,23957	0,51182	1,11181	0,76745
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	0,33429	0,71417	1,55653	1,07442

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	0,49029	1,04746	2,29033	1,58094
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10	0,21172	0,45231	0,98475	0,67974
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,28415	0,60705	1,34053	0,92532
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	0,91373	1,95208	4,27253	2,94918
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,52929	1,13078	2,46504	1,70154
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	0,55715	1,19029	2,60481	1,79801
10	Ospedali	1,29	10,55	0,71872	1,53547	3,35131	2,31330
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	11,00	0,59615	1,27361	2,78905	2,41197
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,33986	0,72608	1,59783	1,10293
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	8,15	0,55158	1,17839	2,58893	1,78705
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08	0,61844	1,32122	2,88435	1,99097
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	0,46243	0,98794	2,16326	1,49323
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	0,99173	2,11872	4,63148	3,19696
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	8,95	0,60729	1,29742	2,84306	1,96247
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, fabbro, idraulico, elettricista	0,83	6,83	0,46243	0,98794	2,16962	1,49761
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,60729	1,29742	2,84306	1,96247
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,83	6,83	0,46243	0,98794	2,16962	1,49761
21	Attività artigianali di produzione beni	0,83	6,83	0,46243	0,98794	2,16962	1,49761
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	3,10333	6,62992	14,50753	10,01406
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	39,78	2,70218	5,77291	12,63651	8,72256
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96	32,44	2,20631	4,71355	10,30489	7,11312
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	1,12544	2,40439	5,25727	3,62892
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,85801	1,83305	4,00252	2,76280
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	3,99477	8,53438	18,66570	12,88431
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	0,86915	1,85685	4,07240	2,81104
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78	3,85548	8,23681	18,03673	12,45015
30	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,57944	1,23790	2,71917	1,87695

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	118.400,00	118.400,00	118.400,00
		cassa	124.127,52		
	2-Segreteria generale	comp	190.801,00	225.801,00	225.801,00
		cassa	194.146,06		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	271.153,00	271.153,00	271.153,00
		cassa	285.135,46		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	109.526,00	109.526,00	109.526,00
		cassa	119.431,53		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	582.624,00	578.027,00	573.892,00
		cassa	687.806,55		
	6-Ufficio tecnico	comp	374.281,00	374.281,00	374.281,00
		cassa	372.386,90		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	224.795,00	196.332,00	196.332,00
		cassa	224.885,89		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	139.754,00	134.154,00	134.154,00
		cassa	172.757,34		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	42.500,00	42.500,00	42.500,00
cassa		57.678,72			
11-Altri servizi generali	comp	237.323,00	237.069,00	237.069,00	
	cassa	234.075,44			
	Totale Missione 1	comp	2.291.157,00	2.287.243,00	2.283.108,00
		cassa	2.472.431,41		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 2	comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	365.669,00	366.437,00	366.437,00
		cassa	373.625,68		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 3	comp	365.669,00	366.437,00
		cassa	373.625,68		
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	59.894,00	61.260,00	60.593,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	cassa	88.516,53		
		comp	188.849,00	124.930,00	124.288,00
		cassa	240.172,24		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	533.239,00	533.239,00	533.239,00
		cassa	550.087,63		
	7-Diritto allo studio	comp	46.250,00	46.250,00	46.250,00
	cassa	47.787,10			
Totale Missione 4	comp	828.232,00	765.679,00	764.370,00	
	cassa	926.563,50			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	8.723,00	8.383,00	8.032,00	
	cassa	9.403,94			
2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	121.566,00	121.473,00	121.375,00	
	cassa	137.916,97			
Totale Missione 5	comp	130.289,00	129.856,00	129.407,00	
	cassa	147.320,91			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
1-Sport e tempo libero	comp	32.843,00	34.352,00	34.311,00	
	cassa	41.062,38			
2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 6	comp	32.843,00	34.352,00	34.311,00	
	cassa	41.062,38			
7-Turismo					
1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	15.700,00	15.700,00	15.700,00	
	cassa	24.048,50			
Totale Missione 7	comp	15.700,00	15.700,00	15.700,00	
	cassa	24.048,50			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.502,00	1.461,00	1.419,00	
	cassa	1.502,00			
2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	39.800,00	41.800,00	41.800,00	
	cassa	51.136,44			
Totale Missione 8	comp	41.302,00	43.261,00	43.219,00	
	cassa	52.638,44			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	16.250,00	16.250,00	16.250,00	
	cassa	33.184,91			
3-Rifiuti	comp	1.317.534,00	1.317.505,00	1.317.474,00	
	cassa	1.318.720,24			
4-Servizio idrico integrato	comp	32.122,00	31.274,00	30.383,00	
	cassa	32.122,00			
5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.365.906,00	1.365.029,00	1.364.107,00
		cassa	1.384.027,15		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	419.608,00	417.688,00	415.834,00
		cassa	465.848,38		
	Totale Missione 10	comp	419.608,00	417.688,00	415.834,00
		cassa	465.848,38		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	14.672,00	16.936,00	16.897,00
		cassa	19.852,39		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	14.672,00	16.936,00	16.897,00
		cassa	19.852,39		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	177.047,00	180.047,00	180.047,00
		cassa	186.905,29		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	45.156,00	38.388,00	31.299,00
		cassa	45.156,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.000,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	16.500,00	16.500,00	16.500,00
		cassa	16.830,03		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	337.517,00	337.517,00	337.517,00
		cassa	608.571,17		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	52.800,00	52.453,00	52.094,00
		cassa	124.006,27		
	Totale Missione 12	comp	629.020,00	624.905,00	617.457,00
		cassa	996.468,76		
13-Tutela della salute					
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	18.400,00	18.400,00	18.400,00
		cassa	21.602,50		
	Totale Missione 13	comp	18.400,00	18.400,00	18.400,00
14-Sviluppo economico e competitività		cassa	21.602,50		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	5.626,00	5.474,00	5.314,00
		cassa	5.626,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	81.943,00	81.943,00	81.943,00
		cassa	97.819,74		
	Totale Missione 14	comp	87.569,00	87.417,00	87.257,00
		cassa	103.445,74		
	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	188,60		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	188,60		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
20-Fondi e					

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	25.000,00	126.223,23	133.707,00
		cassa	20.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	288.868,00	353.428,91	353.896,14
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	100.714,68	174.437,00	174.437,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	414.582,68	654.089,14	662.040,14
		cassa	20.000,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	Totale Missione 60	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	6.655.949,68	6.827.992,14	6.819.544,14
		cassa	7.050.124,34		

Con Deliberazione di G.C. n.185 del 29/11/2017 è stato approvato il Piano triennale 2018-2020 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art.2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 contenente le misure finalizzate alla riduzione delle seguenti spese:

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

La rete locale dell'Ente presente nel Palazzo Comunale e nell'adiacente Biblioteca Civica, consta di un adeguato numero di punti rete distribuiti nei vari uffici permettendo di rendere facilmente fruibili le risorse condivisibili da più utenti quali stampanti e scanner di rete.

L'utilizzo di server virtualizzati ha comportato un risparmio sia per quanto attiene l'acquisto di hardware sia per il minor consumo di energia elettrica.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati ulteriori interventi sistemistici per l'ottimizzazione dei backup e per la sicurezza dei dati.

Per il 2018 sono prevedibili solo alcuni interventi sistemistici per soluzione di problemi che possano compromettere l'integrità dei dati e per la sostituzione di un applicativo in uso nel Servizio Sportello Unico Edilizia, operazione tesa a garantire un interscambio efficace dei dati stante l'affidamento degli applicativi ad un unico fornitore.

Tutto il personale è stato invitato ad utilizzare documenti in formato elettronico al fine di ridurre il consumo di carta ed il costo dei canoni di noleggio delle multifunzione.

Nel corso del 2018 si prevede di ridurre ulteriormente il costo della corrispondenza tradizionale grazie al massiccio utilizzo di Posta Elettronica Certificata e/o Posta Elettronica per le comunicazioni tra Enti Pubblici e utenti privati.

Inoltre l'utilizzo della firma digitale, dove possibile e previsto dalla normativa vigente, consentirà di ridurre i tempi di formazione e perfezionamento degli atti amministrativi.

Per il triennio in oggetto non sono previsti acquisti di arredi per gli uffici comunali mentre tutti gli acquisti di consumabili e cancelleria saranno effettuati mediante ricorso alle convenzioni CONSIP ovvero al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

Autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo

Il parco veicoli è così costituito:

- n. 3 autovetture a disposizione del personale degli Uffici
- n. 2 autovettura del Corpo di Polizia Municipale
- n. 1 autovettura e n. 1 autocarro della Protezione Civile
- n. 6 autocarri di cui n. 3 Porter a disposizione del Settore Tecnico Manutentivo

È prevista nell'anno 2018 la sostituzione di un'autovettura del Corpo di Polizia Municipale e si cercherà di razionalizzare l'utilizzo dei mezzi di servizio con accorpamenti delle commissioni da effettuare soprattutto verso Torino con effetti positivi sulla riduzione dei consumi di carburante e affaticamento dei veicoli.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Non sono previste locazioni passive nel triennio oggetto del presente piano.

Telefonia mobile e fissa

Nel corso del 2018 si perfezionerà il contratto con altro gestore presente sul MEPA al di fine garantire un ulteriore risparmio.

I cellulari di servizio e relative SIM sono stati e verranno assegnati ai sensi del Regolamento Comunale per l'uso dei telefoni cellulari approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 06.02.2008 e s.m.i..

Dal 2016 è attivo un centralino VoIP che collega tutti gli Uffici dell'Ente oltre alla Biblioteca Civica ancorché dislocata in altro stabile.

Il contratto attuale garantisce una invarianza di spesa stante il costo certo dei collegamenti telefonici e delle connessioni ad Internet, mentre risulta variabile il solo costo relativo alle chiamate.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio, approvato con il rendiconto 2017, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2017 come esposta nella seguente tabella:

Attivo	
Immobilizzazioni immateriali	22.387,33
Immobilizzazioni materiali	38.244.624,47
Immobilizzazioni finanziarie	1.259.124,95
Totale immobilizzazioni	39.526.136,75
Rimanenze	0,00
Crediti	2.417.579,91
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	1.334.797,01
Totale attivo circolante	3.752.376,92
Ratei e risconti	115.667,22
Totale dell'attivo	43.394.180,89
Passivo	
Patrimonio netto	27.073.927,19
Fondo rischi ed oneri	176.121,00
TFR	0,00
Debiti di finanziamento	6.729.131,64
Debiti verso fornitori	999.485,20
Acconti	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	260.006,59
Altri debiti	572.509,63
Totale debiti	8.561.133,06
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	7.582.999,64
Totale del passivo	43.394.180,89
Conti d'ordine	365.754,45

Il Comune di Cuornè è dotato di un patrimonio immobiliare ingente, rappresentato in gran parte da edifici non utilizzati per scopi istituzionali, frutto di scelte delle precedenti Amministrazioni. L'impegno finanziario legato a questi investimenti è molto elevato e rappresenta una quota significativa dello stock del debito a medio-lungo termine che grava sul bilancio comunale, incidendo annualmente sulle spese per rimborso quote capitale ed interessi.

Obiettivo per i prossimi anni è di proseguire nella valorizzazione del patrimonio immobiliare sia attraverso alienazioni sia attraverso convenzioni/locazioni con privati e associazioni cittadine che operano nei diversi settori.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	213.510,00	346.000,00	280.000,00
	- OO.UU. :	183.510,00	226.000,00	200.000,00
	- Concessione Loculi :	30.000,00	120.000,00	80.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	8.710.000,00	0,00	0,00
	- Stato :	1.070.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	5.790.000,00	0,00	0,00
	- Città Metropolitana:	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	1.850.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / FPV :	500.000,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	310.000,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Le previsioni sono state formulate sulla base del trend storico che ha visto consolidarsi una costante riduzione dei trasferimenti da parte delle Amministrazioni pubbliche, soprattutto per il finanziamento delle spese correnti.

L'Amministrazione continuerà ad impegnarsi nella ricerca di fonti di finanziamento a fondo perduto sia per iniziative di parte corrente sia per investimenti presso soggetti/istituzioni privati.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	7.789.628,82	7.271.630,03	6.729.131,64	6.380.661,92	6.123.334,92	5.755.128,92
Nuovi Prestiti (+)	/	/	220.000,00	310.000,00	/	/
Prestiti rimborsati (-)	517.998,79	542.498,39	568.469,72	567.327,00	368.206,00	376.654,00
Estinzioni anticipate (-)	/	/	/	/	/	/
Altre variazioni +/- (da specificare)	/	/	/	/	/	/
Totale fine anno	7.271.630,03	6.729.131,64	6.380.661,92	6.123.334,92	5.755.128,92	5.378.474,92
Nr. Abitanti al 31/12	9.789	9.728				
Debito medio x abitante	742,84	691,73				

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	361.414,61	335.967,30	310.013,32	292.166,00	274.100,00	257.701,00
Quota capitale	517.998,79	542.498,39	568.469,72	567.327,00	368.206,00	376.654,00
Totale fine anno	879.413,40	878.465,69	878.483,04	859.493,00	642.306,00	634.355,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	7.789.628,82	7.271.630,03	6.729.131,64	6.380.661,92	6.123.334,92	5.755.128,92
Oneri finanziari	361.414,61	335.967,30	310.013,32	292.166,00	274.100,00	257.701,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,63%	4,62%	4,61%	4,58%	4,48%	4,48%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	361.414,61	335.967,30	310.013,32	292.166,00	274.100,00	257.701,00
Entrate correnti	7.336.920,87	7.015.580,97	7.360.554,42	7.149.489,00	7.118.140,00	7.118.140,00
% su entrate correnti	4,93 %	4,79 %	4,21 %	4,09 %	3,85 %	3,62 %
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Il bilancio comunale è gravato da un importo elevato di debiti a medio-lungo termine (mutui e BOC) assunti negli anni precedenti al 2011.

Così come negli ultimi anni, l'Amministrazione ha intenzione di fare un ricorso limitato all'indebitamento al fine di ridurre progressivamente l'incidenza degli oneri sul conto economico dell'ente ed aumentare gli spazi per altre spese più rispondenti alle esigenze dei cittadini.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		647.377,69		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	73.787,68	78.058,14	78.058,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.149.489,00 0,00	7.118.140,00 0,00	7.118.140,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.655.949,68 78.058,14 288.868,00	6.827.992,14 78.058,14 353.428,91	6.819.544,14 78.058,14 353.896,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	567.327,00 0,00	368.206,00 0,00	376.654,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	220.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	280.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.543.510,00	346.000,00	280.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	310.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.733.510,00 0,00	346.000,00 0,00	280.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	310.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	310.000,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	647.377,69
Entrata	(+)	22.659.181,80
Spesa	(-)	21.796.564,58
Differenza	=	1.509.994,91

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Cuorgne' detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 con Deliberazione di G.C. n.98 del 11/06/2018:

PARTECIPAZIONI DIRETTE			
Tipologia	Denominazione	Quota posseduta	Attività svolta
Organismi strumentali	Non presenti	//	//
Enti strumentali controllati	IPAB–RSA Casa di Riposo Umberto I°	//	Gestione struttura residenziale per anziani
Enti strumentali partecipati	C.I.S.S.38 – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali	13,58%	Gestione delle funzioni socio assistenziali
	C.C.A. – Consorzio Canavesano Ambiente	5,27%	Gestione integrata dei rifiuti urbani
	A.T.O. 3 – Autorità d'ambito Torinese	0,28%	Autorità d'ambito servizio idrico integrato
Società controllate	Non presenti	//	//
Società partecipate	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00019%	Gestione servizio idrico integrato
PARTECIPAZIONI INDIRECTE			
Denominazione	Società controllante	Quota posseduta	
Risorse Idriche spa	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00017%	
Aida Ambiente srl	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00010%	
S.A.P. spa	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00009%	
S.I.I. spa	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00004%	
Nord Ovest Servizi spa	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00002%	
Mondo acqua spa	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00001%	
Environment Park Torino spa	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00001%	
Water Alliance	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00002%	

Il Comune di Cuorgnè detiene inoltre la seguente partecipazione:

- Valli del Canavese – Gruppo di azione locale – Società consortile a responsabilità limitata che non entra a far parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cuorgnè” in quanto società non a totale partecipazione pubblica;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Inoltre, con la succitata deliberazione, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento del Comune di Cuorgnè, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del Rendiconto 2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultata come qui di seguito:

Parametri	Comune di Cuorgnè	%	Soglia di rilevanza
Totale attivo	43.394.180,89	10%	4.339.418,09
Patrimonio netto	27.073.927,19	10%	2.707.392,72
Ricavi caratteristici	7.524.467,78	10%	752.446,78

Pertanto debbono ritenersi irrilevanti al fine del consolidamento le partecipazioni dirette nelle sottoelencate società per la motivazione a fianco di ciascuna indicata:

PARTECIPAZIONI DIRETTE						
Tipologia	Denominazione	Quota posseduta	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	Motivazioni esclusione
Enti strumentali partecipati	C.C.A. – Consorzio Canavesano Ambiente	5,27%	248.915,94	130.577,94	112.362,36	Parametri economico-finanziari inferiori al 10%
			0,57%	0,48%	1,49%	
	A.T.O. 3 – Autorità d'ambito Torinese	0,28%	//	//	//	Partecipazione inferiore al 1%

Pertanto sulla base delle indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato e stante il parere espresso dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte con Delibera n.19/2018 circa la Società Smat spa, **sono inclusi** nel perimetro di consolidamento:

PARTECIPAZIONI DIRETTE						
Tipologia	Denominazione	Quota posseduta	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	Metodo di consolidamento
Entri strumentali controllati	IPAB-RSA Casa di riposo Umberto I°	//	Dati non pervenuti	Dati non pervenuti	Dati non pervenuti	Integrale
Enti strumentali partecipati	C.I.S.S. 38	13,58%	3.956.654,62	2.077.221,44	6.375.904,12	Proporzionale
			9,12%	7,67%	84,74%	
Società partecipate	SMAT spa	0,00019%	//	//	//	Proporzionale

Gli elenchi di cui ai punti precedenti sono soggetti ad aggiornamento annuo alla fine di ogni esercizio, con riferimento al consolidamento del bilancio dell'esercizio successivo.

Si precisa altresì che non sono previsti indirizzi e obiettivi relativamente agli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cuorgnè.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². 19,38		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° //	* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. //	* Provinciali Km. 19,56	* Comunali Km. 57,42
* Vicinali Km. 13	* Autostrade Km. //	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
* Piano regolatore adottato	SI NO X –	Progetto definitivo variante generale PRGC: Consiglio Comunale n.2/2003 e n.33/2003
* Piano reg. approvato	X –	Approvato con Deliberazione Giunta Regionale n.17-14367 del 20/12/2004 Variante di adeguamento al P.A.I. approvazione con Deliberazione di C.C. n.40/2009 (pubblicata sul BURP 49/2009)
* Progr. di fabbricazione	– X	
* Piano edilizia economica e popolare	– X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– X	
* Artigianali	X –	IPC1: G.C. n. 66/2014 – IAN3: C.C.n.20/2009 TCN2: G.C. n.27/2015
* Commerciali	X –	RI15: G.C. n.180/2011 – RC12h: C.C. n.20/2010 IPT5: G.C. n. 19/2010 - IPT2/RC13b: G.C.n.125/2015
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no __		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 800.000		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	54.200	/
P.I.P	361.221	94.607

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	126.468,55	73.787,68	78.058,14	78.058,14
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	185.754,45	280.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	438.251,84	220.000,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di cassa	1.322.082,39	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.804.684,61	previsione di competenza	5.426.702,40	5.346.097,00	5.340.111,00	5.340.111,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	499.655,02	previsione di cassa	5.412.478,52	6.072.444,91		
			previsione di competenza	163.699,38	80.110,00	80.110,00	80.110,00
			previsione di cassa	359.359,33	270.546,52		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	1.266.788,60	previsione di competenza	1.770.152,64	1.723.282,00	1.697.919,00	1.697.919,00
			previsione di cassa	1.985.370,53	2.990.070,60		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	186.268,42	previsione di competenza	563.400,00	8.923.510,00	346.000,00	280.000,00
			previsione di cassa	601.527,34	9.109.778,42		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	200.000,00	310.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	200.000,00	310.000,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	21.700,72	previsione di competenza	200.000,00	310.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	221.700,72	331.700,72		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.834.230,00	1.753.895,00	1.753.895,00	1.753.895,00
			previsione di cassa	1.834.230,00	1.753.895,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	182.725,63	previsione di competenza	1.587.685,00	1.557.685,00	1.557.685,00	1.557.685,00
			previsione di cassa	1.600.432,82	1.740.410,63		
	TOTALE TITOLI	6.961.823,00	previsione di competenza	11.745.869,42	20.004.579,00	10.775.720,00	10.709.720,00
			previsione di cassa	12.215.099,26	22.578.846,80		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.961.823,00	previsione di competenza	12.496.344,26	20.578.366,68	10.853.778,14	10.787.778,14
			previsione di cassa	13.537.181,65	22.578.846,80		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

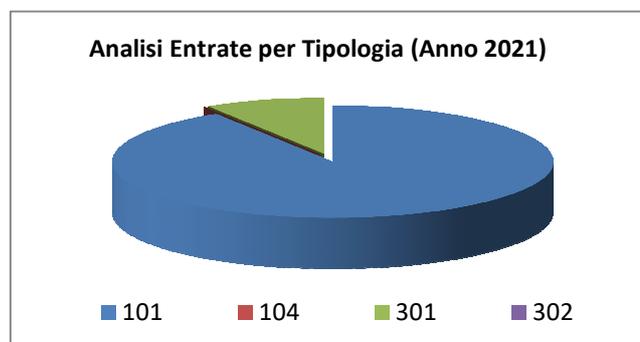
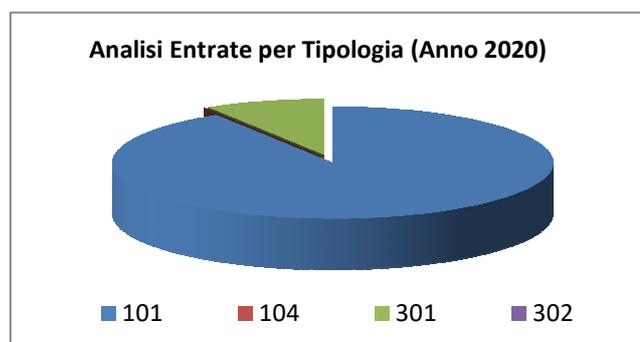
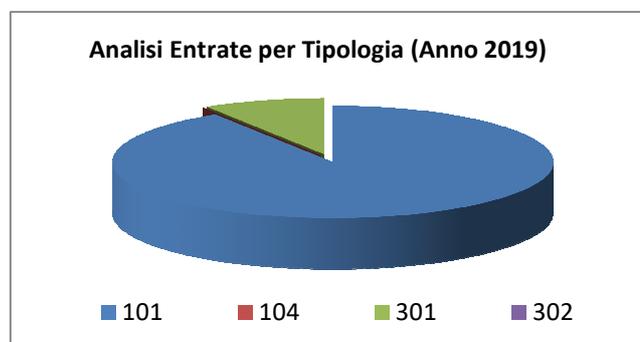
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.866.150,00	4.866.150,00	4.866.150,00
		cassa	5.592.497,91		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	479.947,00	473.961,00	473.961,00
		cassa	479.947,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			5.346.097,00	5.340.111,00	5.340.111,00
			6.072.444,91		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Per quel che attiene le aliquote e tariffe applicate si rimanda a quanto dettagliato nella *Sessione strategica – Fiscalità locale* del presente documento.

La riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente (tributarie e patrimoniali) è stata affidata ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 2-bis del D.L. 22/10/2016 n.193, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 1/12/2016 n.225, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2019	2020	2021
IMU	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TASI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	81.000,00	81.000,00	81.000,00
ALTRE	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Il funzionario responsabile delle entrate tributarie dell'ente è il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Anna Bocca

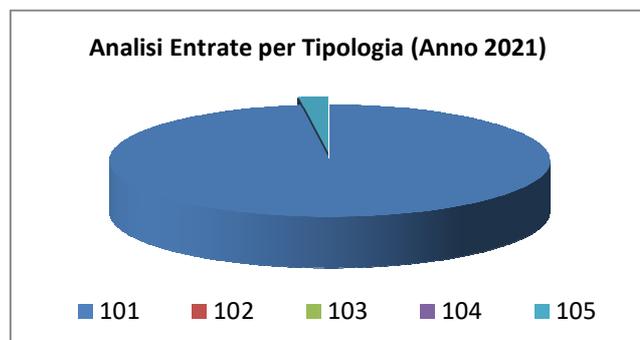
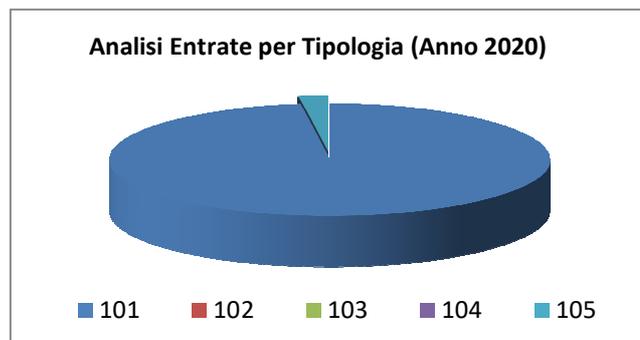
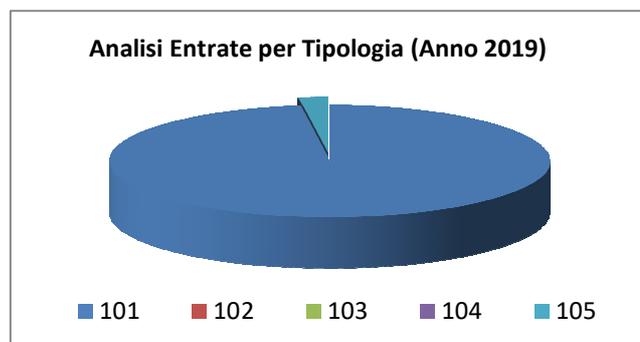
Fondo di solidarietà comunale 2018

La previsione di gettito delle voci del fondo di solidarietà comunale sono state previste secondo quanto pubblicato sul sito del ministero dell'Interno-Finanza Locale e sulla base dei dati di cui al DPCM 25/05/2017 nei seguenti importi:

Prelievo Agenzia Entrate su IMU per quota alimentazione FSC	- € 518.747,82
Quota FSC alimentata da IMU dopo perequazione risorse ed applicazione correttivi	- € 144.785,60
Rimborso TASI abitazione principale	€617.750,92
Rimborso agevolazioni IMU-TASI (locazioni, canone concordato e comodati)	€ 6.611,36
Accantonamento per rettifiche (art.6 DPCM 25/05/2017)	- € 2.235,59
Fondo di solidarietà comunale (netto)	€ 477.341,09

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	78.410,00	78.410,00	78.410,00
		cassa	266.130,60		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	4.415,92		
TOTALI TITOLO		comp	80.110,00	80.110,00	80.110,00
		cassa	270.546,52		

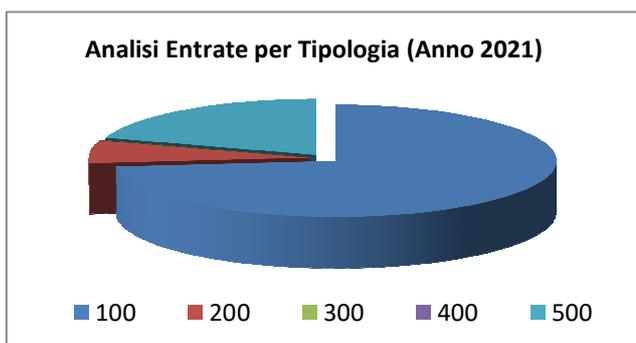
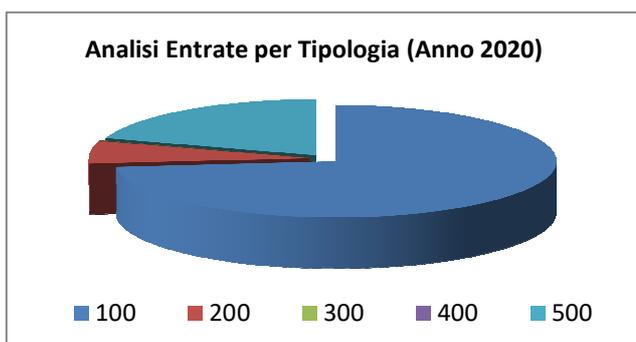
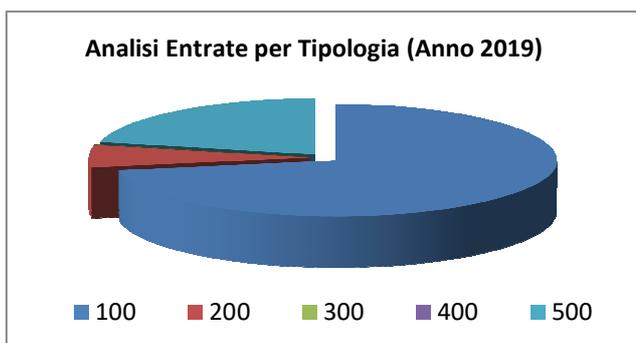


Documento Unico di Programmazione 2019/2021

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in c/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.244.146,00	1.247.246,00	1.247.246,00
		cassa	1.833.106,97		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		cassa	569.372,04		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	24,00	24,00	24,00
		cassa	24,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	368.612,00	340.149,00	340.149,00
		cassa	587.067,59		
TOTALI TITOLO		comp	1.723.282,00	1.697.919,00	1.697.919,00
		cassa	2.990.070,60		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Per quel che attiene le tariffe applicate sui servizi a domanda individuale erogati dall'ente si rimanda a quanto dettagliato nella *Sessione strategica – Tariffe servizi pubblici* del presente documento.

Con deliberazione di G.C. nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2018-2020 sono state stabilite per l'anno 2018 le tariffe di contribuzione da applicarsi ai seguenti servizi erogati dall'ente:

Diritti cimiteriali - Tipologia	Importo €
uscita salma dal Comune di Cuorgnè verso altri Comuni	120,00
entrata salma nel Comune di Cuorgnè da altri Comuni	120,00
tumulazione	240,00
tumulazione nel sotterraneo avello lungo	300,00
tumulazione celletta ossario	160,00
estumulazione	300,00
inumazione campo comune	250,00
inumazione sito ventennale	350,00
esumazione campo comune	300,00
esumazione sito ventennale	550,00
collocamento lapide verticale su tomba per inumazione	30,00
collocamento lapide verticale e coprifossa su tomba per inumazione	60,00

Diritti in materia di procedimenti di appalto di competenza della Centrale Unica di Committenza		
Procedura di scelta del contraente	Soglie di rilevanza	Importo €
Procedura aperta ex art. 60	Per appalto sopra soglia	600,00
	Per appalto sotto soglia a livello nazionale	400,00
	Per appalto sotto soglia a livello locale	300,00
	Per concessione, finanza di progetto sopra soglia	1.500,00
	Per concessione, finanza di progetto sotto soglia a livello nazionale	1.000,00
	Per concessione, finanza di progetto sotto soglia a livello locale	700,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Procedura ristretta ex art. 61	Per appalto sopra soglia	700,00
	Per appalto sotto soglia a livello nazionale	600,00
	Per appalto sotto soglia a livello locale	500,00
	Per concessione, finanza di progetto sopra soglia	1.000,00
	Per concessione, finanza di progetto sotto soglia	800,00
Procedura competitiva con negoziazione ex art. 62		700,00
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63		300,00
Dialogo competitivo ex art. 64		600,00
Partenariato per l'innovazione ex art.66		600,00
Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b)		300,00
Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. c)		300,00
Criterio di selezione ex art. 95, comma 2	Maggiorazione da applicarsi ai diritti sopra esposti	200,00

Diritti di segreteria sugli atti in materia di attività produttive – SUAP – tutela del paesaggio		
Procedimenti SUAP per inizio attività		Importo €
1	Esercizio di vicinato – per ogni fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 60,00
2	Media struttura di vendita – per ogni fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 250,00
3	Grande struttura di vendita – per ogni fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 500,00
4	Forme speciali di vendita – per ogni sistema e fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 40,00
5	Attività artigiane – per ogni sistema e fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 60,00
6	Attività industriale – per ogni sistema e fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 200,00
7	Attività professionali – per ogni sistema e fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 60,00
8	Attività agricole – per ogni fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 60,00
9	Somministrazione di alimenti e bevande – per ogni fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 60,00
10	Circoli privati (salvo quelli specifici)	€ 60,00
11	Agenzie affari – per ogni fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 60,00
12	Installazione giochi leciti – per ogni fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 200,00
13	Installazione giochi leciti presso altre attività (salvo quelle specifiche)	€ 100,00
14	Attività turistico ricettive – per ogni sistema e fattispecie (salvo quelle specifiche)	€ 40,00
15	Parere preventivo (per ogni endo-procedimento)	€60,00
16	Consulenza specialistica	€ 60,00
17	Collaudo	€ 60,00
18	Conferenza dei servizi	€ 250,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

19	Ricerca documentazione	€ 30,00
20	Impianti pubblicitari	€ 60,00
21	Impianto pubblicitario di pre insegna	€ 40,00
22	Parere Commissione locale del Paesaggio	€ 40,00
23	Autorizzazione Paesaggistica	€ 60,00
Fattispecie specifiche		Importo €
24	Sospensione attività	€ 50,00
25	Modifiche attività	€ 40,00
26	Subingresso	€ 60,00
27	Rinuncia pratica	€ 30,00
28	Cessazione	€ 30,00
29	Servizio "Agevolando"	€ 60,00
30	Realizzazione Manifestazione Temporanea	€ 20,00
Diritti per gli enti associati		Importo €
31	SCIA	€ 60,00
32	Parere Commissione locale per il Paesaggio	€ 60,00
33	Provvedimento Conclusivo	€ 150,00
34	Autorizzazione Paesaggistica	€ 150,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Oltre ai proventi derivanti dagli stabili di proprietà comunale (canoni di locazione, convenzioni e rimborsi spese) sono ricomprese in questa categoria le seguenti entrate:

- Sovracanoni concessioni grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice
- Canone di concessione servizio distribuzione gas

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

I proventi relativi alle sanzioni per violazioni al codice della strada sono stati previsti per il triennio 2019-2021 nella stessa misura dell'anno 2018 ovvero in € 105.000,00 destinando al FCDE una quota pari ad € 33.521,88 (85% della quota di svalutazione) per l'anno 2019 ed una quota pari ad € 39.437,50 (100% della quota di svalutazione) per gli anni 2020 e 2021.

I proventi suddetti, al netto della quota accantonata al FCDE, saranno destinati secondo quanto previsto dall'art.208, commi 2 e 4, del nuovo Codice della strada, come segue:

- 12,50% ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente
- 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per il Corpo di Polizia Municipale
- 25% a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art.36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli

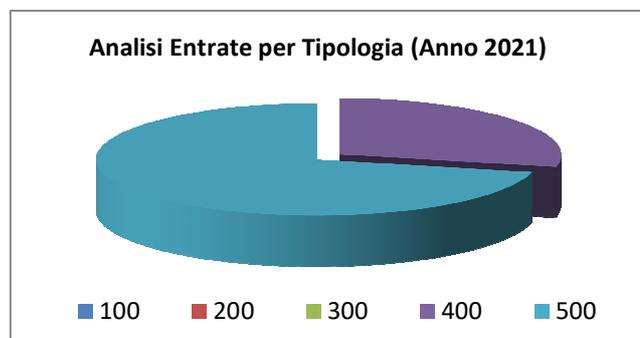
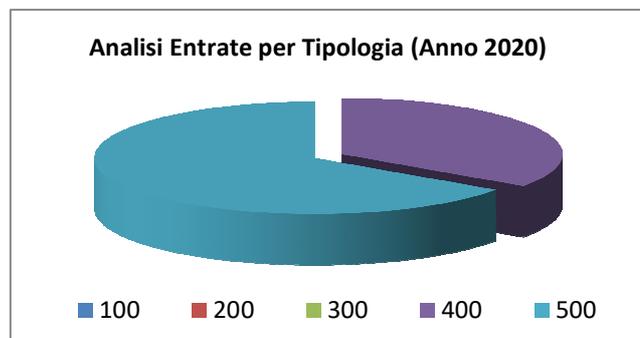
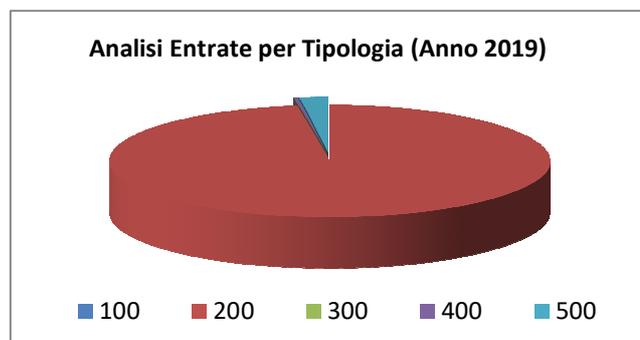
Rimborsi ed altre entrate correnti

Le entrate dell'ente rientranti in questa categoria comprendono:

- Il concorso nella spesa della convenzione con la Casa di Riposo Umberto I°
- Il concorso nella spesa della convenzione di segreteria con il Comune di Nole (TO)
- Il concorso nella spesa della Centrale Unica di Committenza
- Il concorso nella spesa dello Sportello Unico Attività Produttive
- Il concorso nella spesa per il funzionamento della Sottocommissione Elettorale Circoscrizionale
- Il concorso nella spesa per il funzionamento della Scuola Media
- I rimborsi delle spese sostenute per elezioni regionali, politiche, europee e referendarie
- Rimborsi assicurativi per danni alla viabilità, agli stabili comunali ed agli automezzi cagionati da terzi
- Le entrate derivanti da rimborsi e recuperi nei confronti di Amministrazioni centrali o locali, famiglie e imprese
- Le entrate per ritenute Iva ai sensi dell'art.17 ter DPR 633/72 (attività commerciale)
- Le trattenute al personale dipendente per malattia, buoni pasto, scioperi ed ore non lavorate

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	8.710.000,00	0,00	0,00
		cassa	8.894.111,82		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	120.000,00	80.000,00
		cassa	32.156,60		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	183.510,00	226.000,00	200.000,00
		cassa	183.510,00		
TOTALI TITOLO		comp	8.923.510,00	346.000,00	280.000,00
		cassa	9.109.778,42		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali

Oltre alle entrate da alienazioni di beni materiali come da Piano delle alienazioni previste per il triennio 2019-2021 rientrano in questa Tipologia le concessioni cimiteriali i cui proventi sono da sempre destinati al finanziamento delle spese di investimento.

Con delibera di G.C. nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2018-2020 sono state stabilite per l'anno 2018 le tariffe di contribuzione da applicarsi alle concessioni cimiteriali nella misura seguente:

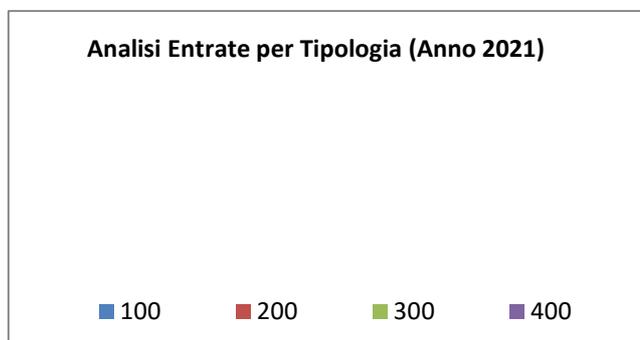
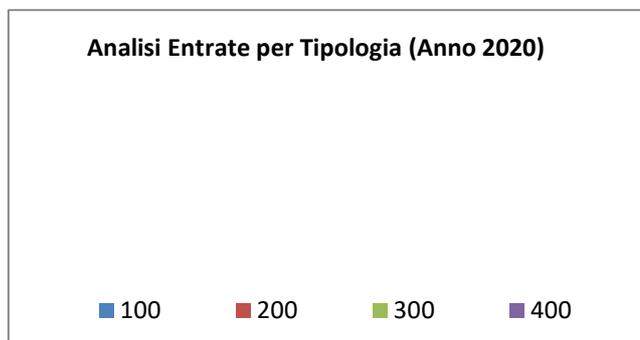
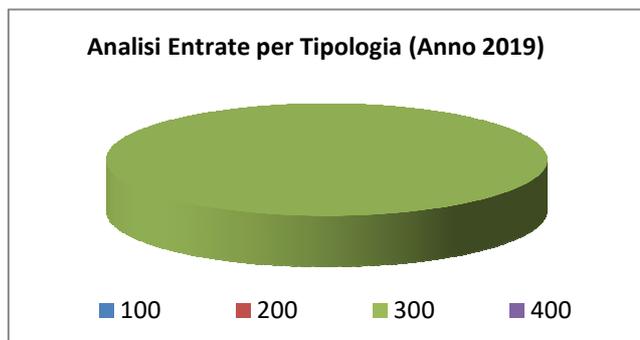
Concessioni cimiteriali - tipologia	2019
sito ventennale - Capoluogo/Salto/Priacco	350,00
rinnovo sito ventennale - Capoluogo/Salto/Priacco	350,00
loculo prima e quarta fila - Capoluogo/Salto	2.400,00
loculo seconda e terza fila - Capoluogo/Salto	2.700,00
loculo prima, seconda, terza e quarta fila - Priacco	2.700,00
loculo quinta e sesta fila - Priacco	2.400,00
celletta ossario - Capoluogo/Salto/Priacco	400,00
celletta ossario 2 posti - Capoluogo	700,00
tumulazione ex articolo 34 comma 12 Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria	250,00

Altre entrate in conto capitale

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree; l'intera somma è destinata al finanziamento delle spese di investimento.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	310.000,00	0,00	0,00
		cassa	310.000,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	310.000,00	0,00	0,00
		cassa	310.000,00		

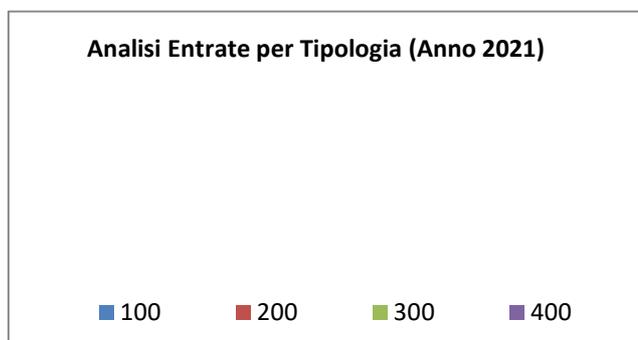
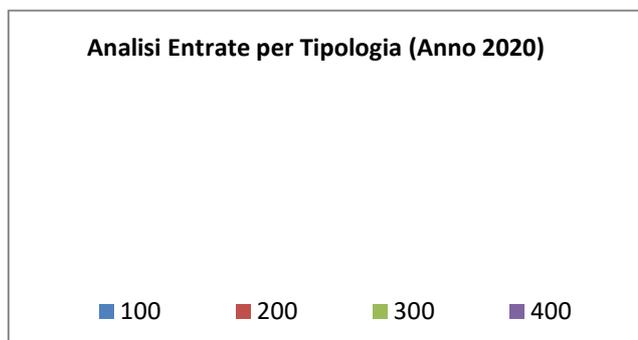
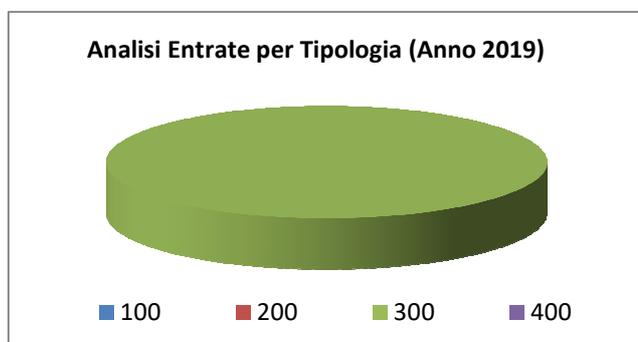


Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	310.000,00	0,00	0,00
		cassa	331.700,72		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	310.000,00	0,00	0,00
		cassa	331.700,72		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Nell'anno 2019 è prevista l'assunzione di un prestito ordinario a tasso fisso con CDP spa (durata ammortamento anni 30 con decorrenza dal 1/01/2020) per € 310.000,00 quale compartecipazione dell'Ente al finanziamento dell'Intervento di sostituzione edilizia della Scuola Secondaria di primo grado G.Cena.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.753.895,00	1.753.895,00	1.753.895,00
		cassa	1.753.895,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.753.895,00	1.753.895,00	1.753.895,00
		cassa	1.753.895,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

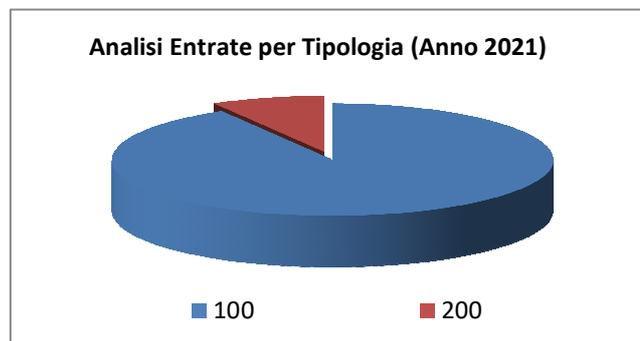
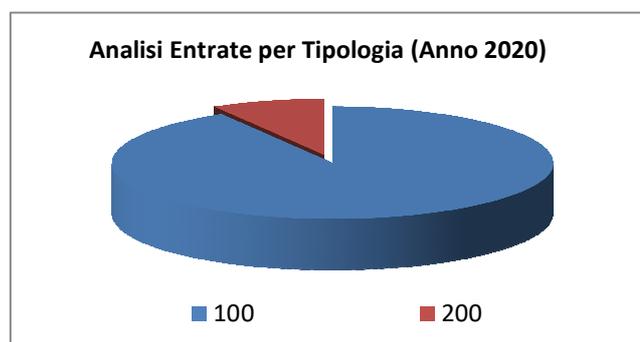
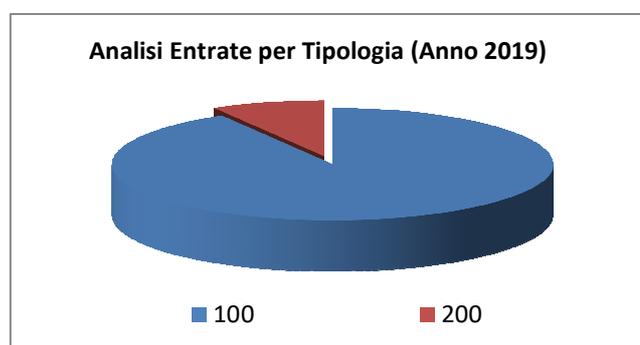
Nonostante l'ente nel corso degli esercizi 2017 e 2018 non abbia utilizzato l'anticipazione di tesoreria si è ritenuto in ogni caso di stanziare l'importo massimo concedibile in tutti gli anni del triennio, ovvero €1.753.895,00.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I, II, III)	7.015.580,97
Limite 3/12	1.753.895,24

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	1.427.000,00	1.427.000,00	1.427.000,00
		cassa	1.504.161,34		
200	Entrate per conto terzi	comp	130.685,00	130.685,00	130.685,00
		cassa	236.249,29		
TOTALI TITOLO		comp	1.557.685,00	1.557.685,00	1.557.685,00
		cassa	1.740.410,63		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda a quanto indicato nella Sessione strategica (SeS) al paragrafo *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2019 - 2021			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.331.085,66	5.426.702,40	5.346.097,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	105.651,09	163.699,38	80.110,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.578.844,22	1.770.152,64	1.723.282,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.015.580,97	7.360.554,42	7.149.489,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	701.558,10	736.055,44	714.948,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	292.166,00	274.100,00	257.701,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	3.557,23	3.557,23	3.557,23
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	412.949,33	465.512,67	460.805,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2018	6.380.661,92	6.123.334,92	5.755.128,92
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	310.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	6.690.661,92	6.123.334,92	5.755.128,92
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2019-2021 sono i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	310.000,00	/	/

Il ricorso all'accensione di mutui è limitato allo stretto indispensabile per finanziare opere necessarie per le quali non è possibile ricorrere ad autofinanziamento od altre coperture a titolo non oneroso.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.328.657,00 0,00 73.787,68	2.324.743,00 0,00 73.787,68	2.320.608,00 0,00 73.787,68
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.545.446,61 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	365.669,00 0,00 4.270,46	366.437,00 0,00 4.270,46	366.437,00 0,00 4.270,46
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	373.625,68 9.881.732,00 0,00	784.179,00 0,00 0,00	782.870,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	10.150.094,31 268.799,00 0,00	134.856,00 0,00 0,00	134.407,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	314.910,70 237.843,00 0,00	39.352,00 0,00 0,00	39.311,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	276.926,01 15.700,00 0,00	15.700,00 0,00 0,00	15.700,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	24.048,50 51.302,00 0,00	53.261,00 0,00 0,00	53.219,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	63.858,44 1.370.906,00 0,00	1.370.029,00 0,00 0,00	1.369.107,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.389.027,15 685.608,00 0,00	664.688,00 0,00 0,00	596.834,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	839.039,57 14.672,00 0,00	16.936,00 0,00 0,00	16.897,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	19.852,39 955.020,00 0,00	640.905,00 0,00 0,00	633.457,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.353.583,30 18.400,00 0,00	18.400,00 0,00 0,00	18.400,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	21.602,50 89.569,00 0,00	89.417,00 0,00	89.257,00 0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	105.445,74		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	188,60		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	414.582,68	654.089,14	662.040,14
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	34.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	567.327,00	368.206,00	376.654,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	567.327,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.754.895,00	1.754.895,00	1.754.895,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.754.895,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.557.685,00	1.557.685,00	1.557.685,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.896.358,08		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	20.578.366,68	10.853.778,14	10.787.778,14
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>78.058,14</i>	<i>78.058,14</i>	<i>78.058,14</i>
		previsione di cassa	21.730.229,58		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	20.578.366,68	10.853.778,14	10.787.778,14
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>78.058,14</i>	<i>78.058,14</i>	<i>78.058,14</i>
		previsione di cassa	21.730.229,58		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

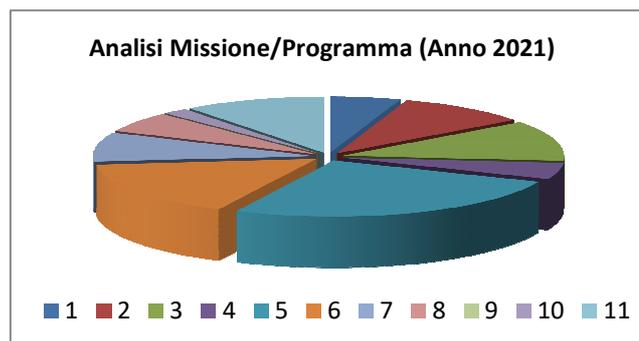
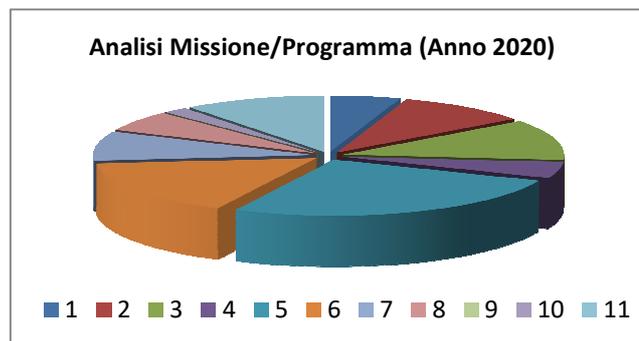
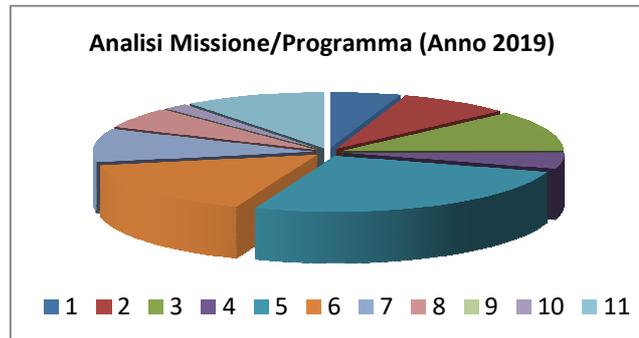
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	118.400,00	118.400,00	118.400,00	Carlo Araldi Anna Bocca Maria Teresa Noto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	124.127,52			
2	Segreteria generale	comp	190.801,00	225.801,00	225.801,00	Carlo Araldi Anna Bocca
		fpv	5.611,00	5.611,00	5.611,00	
		cassa	194.146,06			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	271.153,00	271.153,00	271.153,00	Anna Bocca
		fpv	4.270,47	4.270,47	4.270,47	
		cassa	285.135,46			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	109.526,00	109.526,00	109.526,00	Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	119.431,53			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	612.624,00	608.027,00	603.892,00	Carlo Araldi Anna Bocca Maria Teresa Noto Andrea Pappalardo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	752.462,95			
6	Ufficio tecnico	comp	374.281,00	374.281,00	374.281,00	Maria Teresa Noto Mauro Malano Anna Bocca
		fpv	13.399,16	13.399,16	13.399,16	
		cassa	372.386,90			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	224.795,00	196.332,00	196.332,00	Carlo Araldi Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	224.885,89			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	142.754,00	137.154,00	137.154,00	Carlo Araldi Anna Bocca
		fpv	6.350,40	6.350,40	6.350,40	
		cassa	176.616,14			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	42.500,00	42.500,00	42.500,00	Carlo Araldi Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.678,72			
11	Altri servizi generali	comp	241.823,00	241.569,00	241.569,00	Susanna Barbato Carlo Araldi Anna Bocca Maria Teresa Noto
		fpv	44.156,65	44.156,65	44.156,65	
		cassa	238.575,44			
TOTALI MISSIONE		comp	2.328.657,00	2.324.743,00	2.320.608,00	
		fpv	73.787,68	73.787,68	73.787,68	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	cassa	2.545.446,61		
--	-------	--------------	--	--



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste spese nell’ambito della Missione 2

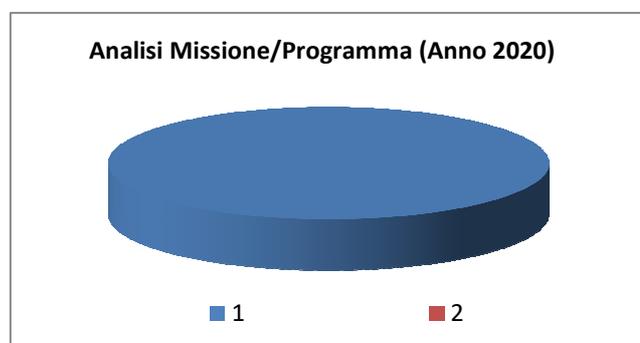
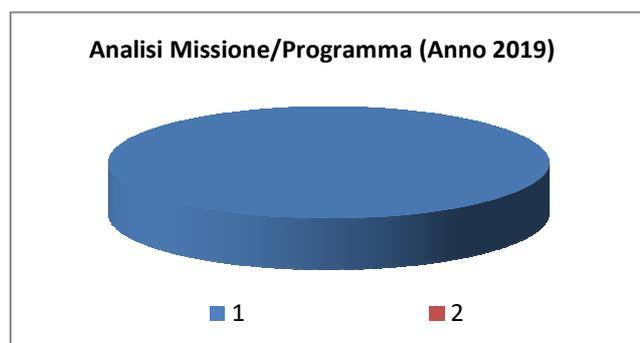
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

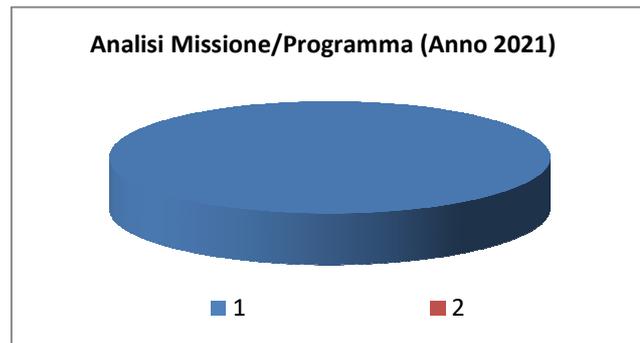
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	365.669,00	366.437,00	366.437,00	Andrea Pappalardo Anna Bocca Noto Maria Teresa
		fpv	4.270,46	4.270,46	4.270,46	
		cassa	373.625,68			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	365.669,00	366.437,00	366.437,00	
		fpv	4.270,46	4.270,46	4.270,46	
		cassa	373.625,68			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

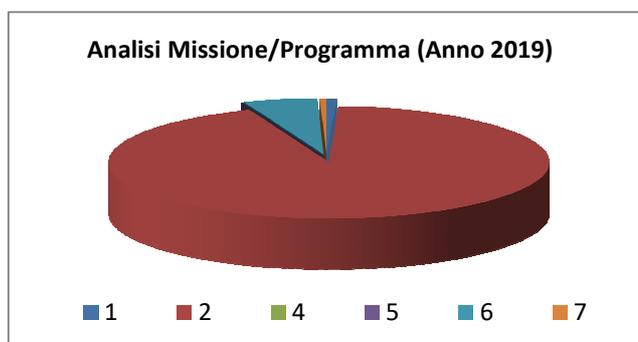
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

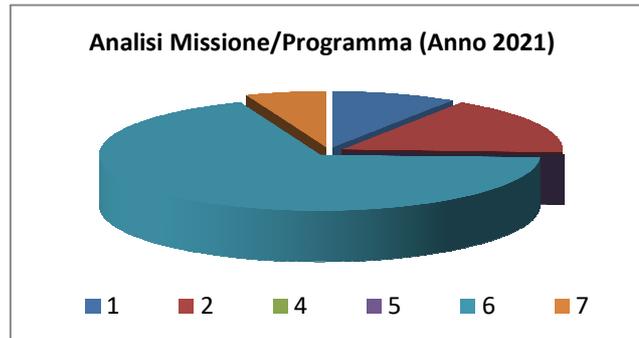
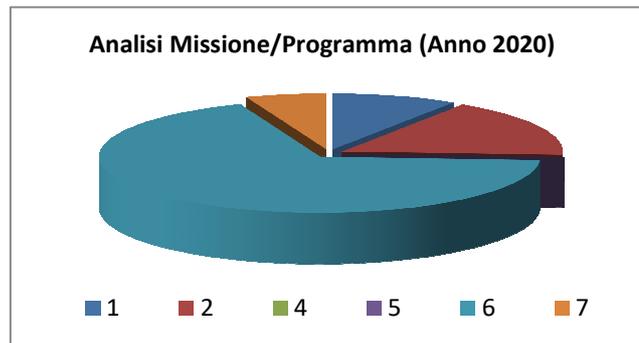
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	70.894,00	72.260,00	71.593,00	Carlo Araldi Anna Bocca Maria Teresa Noto Andrea Pappalardo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.264,94			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	9.229.849,00	130.930,00	130.288,00	Carlo Araldi Anna Bocca Maria Teresa Noto Andrea Pappalardo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.440.454,64			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	534.739,00	534.739,00	534.739,00	Carlo Araldi Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	551.587,63			
7	Diritto allo studio	comp	46.250,00	46.250,00	46.250,00	Carlo Araldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.787,10			
TOTALI MISSIONE		comp	9.881.732,00	784.179,00	782.870,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.150.094,31			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

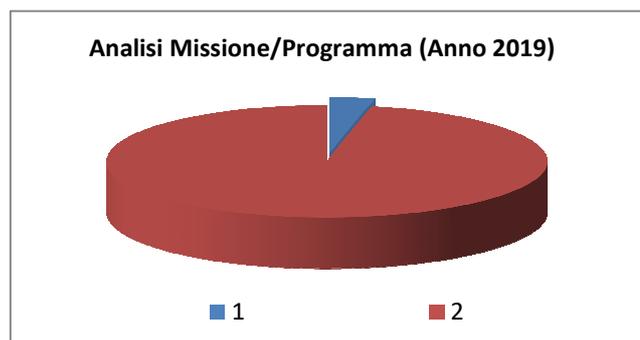
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

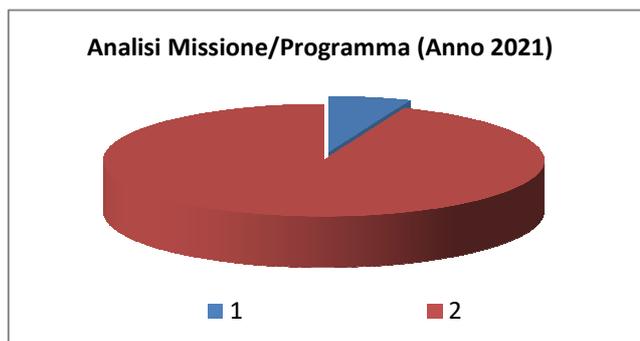
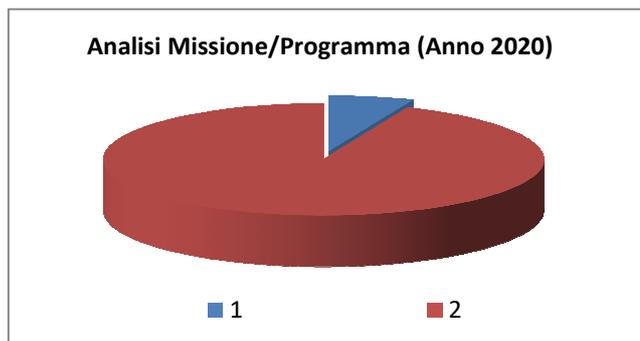
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	8.723,00	8.383,00	8.032,00	Maria Teresa Noto Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.483,73			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	260.076,00	126.473,00	126.375,00	Carlo Araldi Anna Bocca Maria Teresa Noto Andrea Pappalardo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	276.426,97			
TOTALI MISSIONE			268.799,00	134.856,00	134.407,00	
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	314.910,70		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

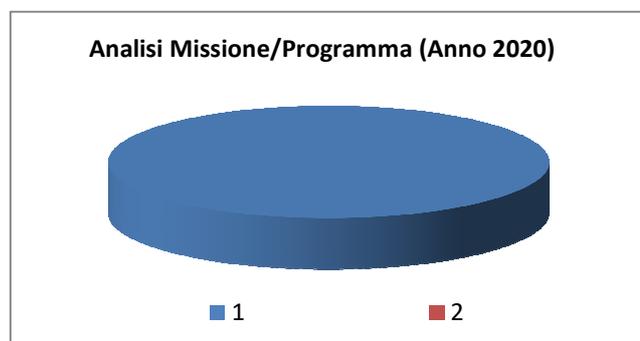
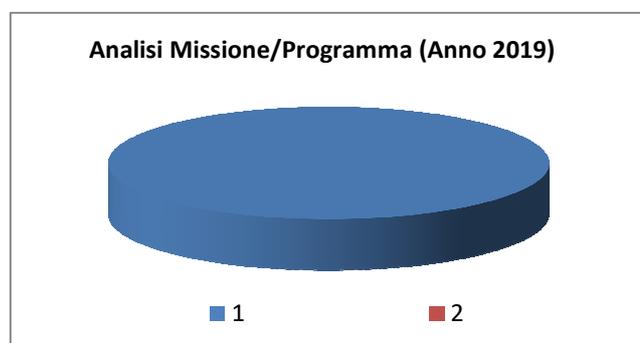
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

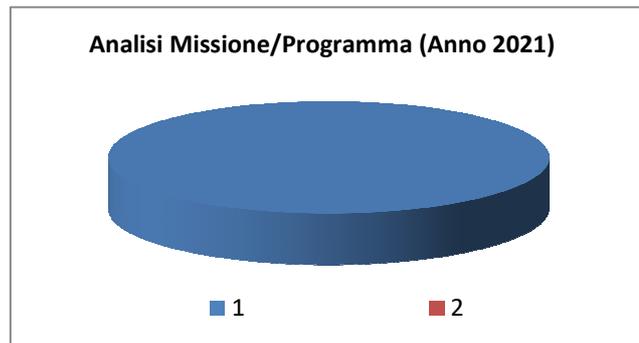
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	237.843,00	39.352,00	39.311,00	Carlo Aradi Anna Bocca Maria Teresa Noto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	276.926,01			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	237.843,00	39.352,00	39.311,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	276.926,01			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	15.700,00	15.700,00	15.700,00	Maria Teresa Noto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.048,50			
TOTALI MISSIONE		comp	15.700,00	15.700,00	15.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.048,50			

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dei beni dell’Ente.

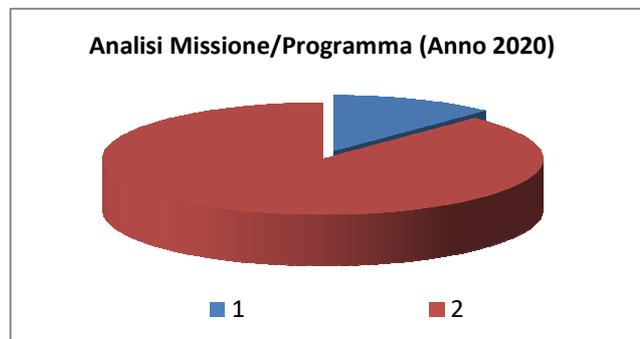
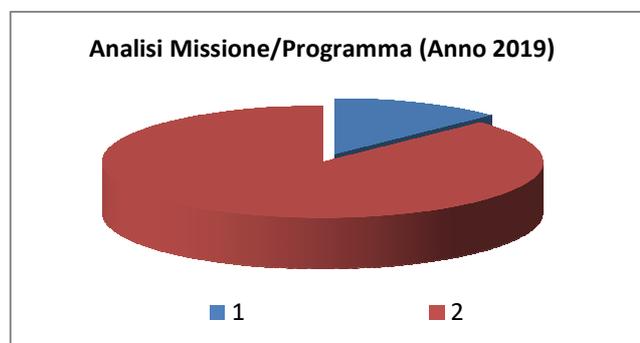
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

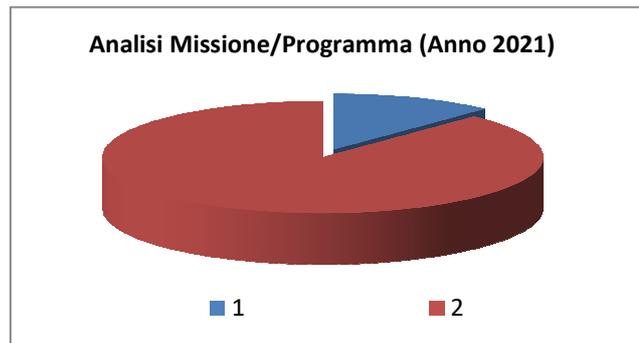
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	6.502,00	6.461,00	6.419,00	Maria Teresa Noto Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.502,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	44.800,00	46.800,00	46.800,00	Carlo Araldi Maria Teresa Noto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.356,44			
TOTALI MISSIONE		comp	51.302,00	53.261,00	53.219,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.858,44			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

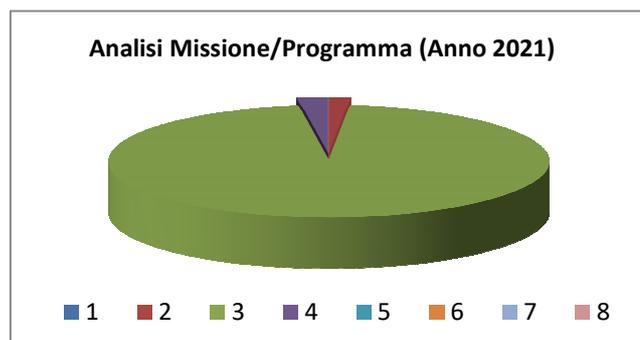
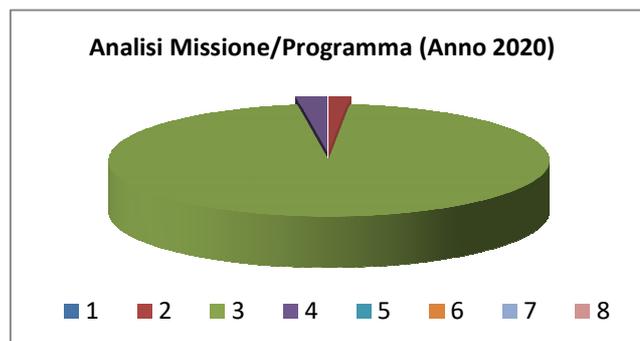
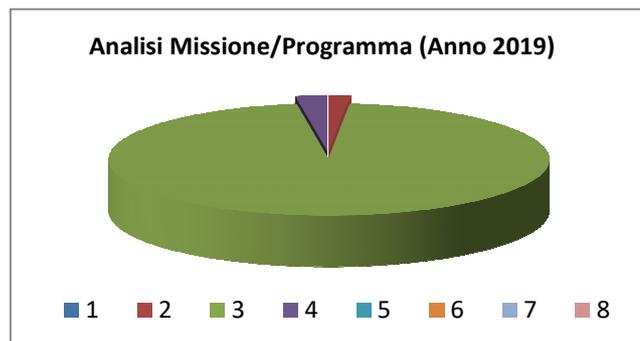
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	21.250,00	21.250,00	21.250,00	Maria Teresa Noto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.184,91			
3	Rifiuti	comp	1.317.534,00	1.317.505,00	1.317.474,00	Maria Teresa Noto Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.318.720,24			
4	Servizio idrico integrato	comp	32.122,00	31.274,00	30.383,00	Maria Teresa Noto Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.122,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.370.906,00	1.370.029,00	1.369.107,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.389.027,15			



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

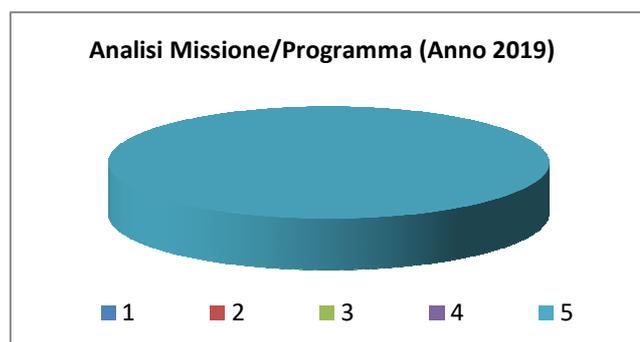
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

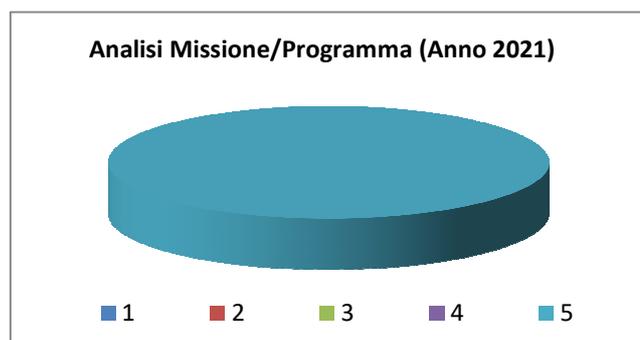
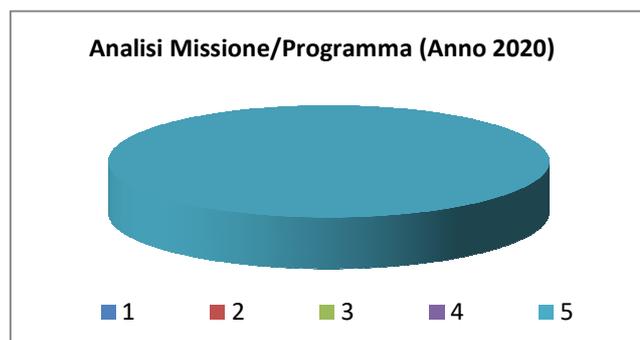
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili	
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	685.608,00	664.688,00	596.834,00		Maria Teresa Noto Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	839.039,57				
TOTALI MISSIONE		comp	685.608,00	664.688,00	596.834,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	839.039,57				



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Rilevata la necessità di procedere con l'attuazione di interventi e/o azioni mirati a garantire una maggiore mobilità e ricambio dei fruitori delle viabilità e dei luoghi pubblici, anche al fine di contribuire alla migliore presentazione turistica-commerciale della città, si è proceduto, in via sperimentale, all'introduzione di aree a parcheggio a pagamento (zone blu) in Piazza Morgando, Piazzale A.Maggi, Piazza Rebuffo e parte della Piazza Martiri della Libertà.

Sulla base dei risultati del periodo sperimentale verrà valutata l'opportunità di confermare e/o modificare l'applicazione dell'attuale disciplina.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

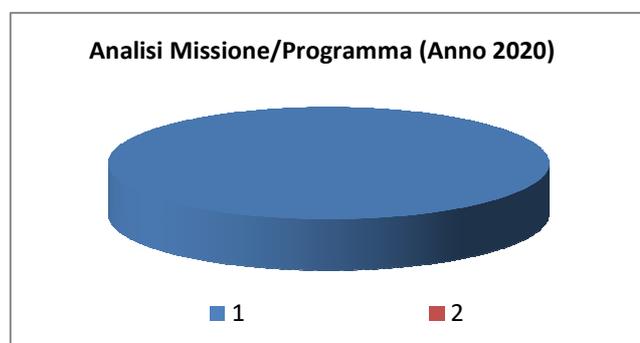
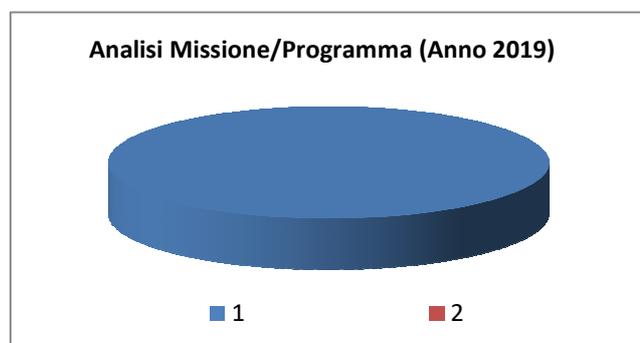
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

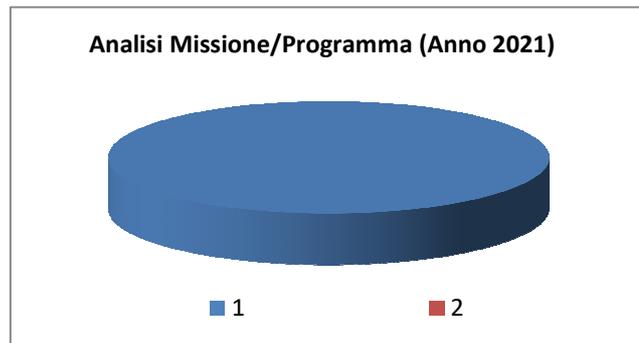
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	14.672,00	16.936,00	16.897,00	Mauro Malano Carlo Araldi Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.852,39			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	14.672,00	16.936,00	16.897,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.852,39			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

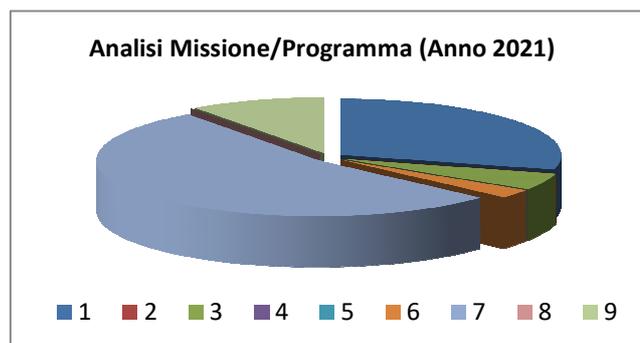
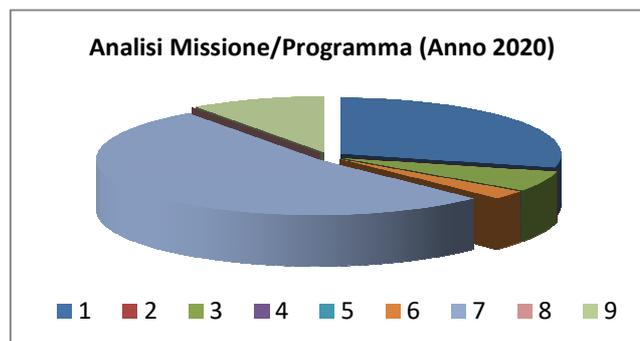
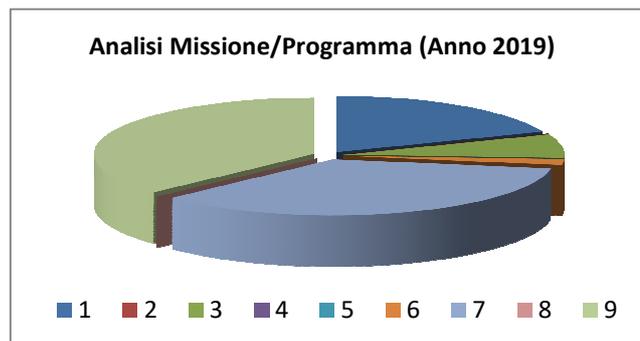
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	182.047,00	185.047,00	185.047,00	Carlo Araldi Anna Bocca Maria Teresa Noto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	192.215,17			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	65.156,00	38.388,00	31.299,00	Maria Teresa Noto Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.259,60			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	Carlo Araldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.000,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	16.500,00	16.500,00	16.500,00	Carlo Araldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.830,03			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	337.517,00	337.517,00	337.517,00	Carlo Araldi Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	608.571,17			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	353.800,00	63.453,00	63.094,00	Maria Teresa Noto Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	440.707,33			
TOTALI MISSIONE		comp	955.020,00	640.905,00	633.457,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.353.583,30			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

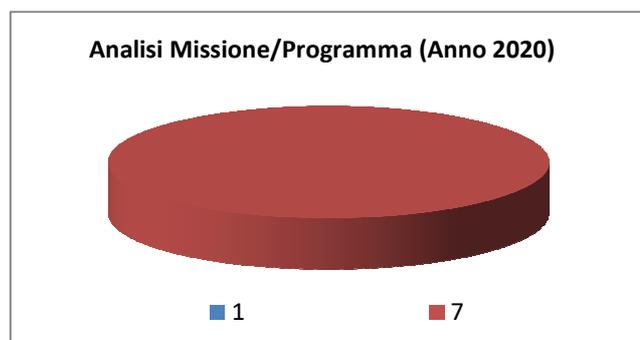
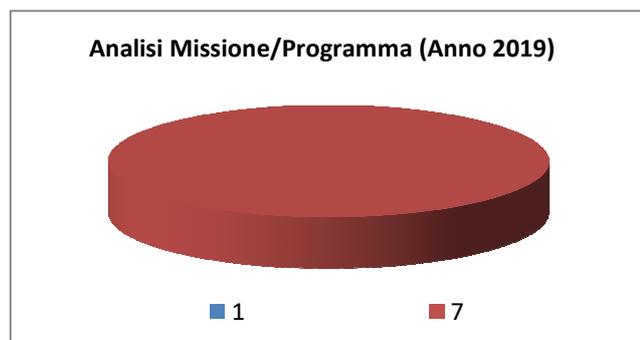
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

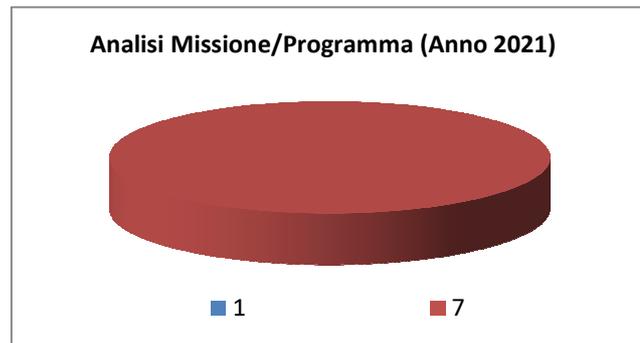
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	Andrea Pappalardo Maria Teresa Noto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	18.400,00	18.400,00	18.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.602,50			
TOTALI MISSIONE		comp	18.400,00	18.400,00	18.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.602,50			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

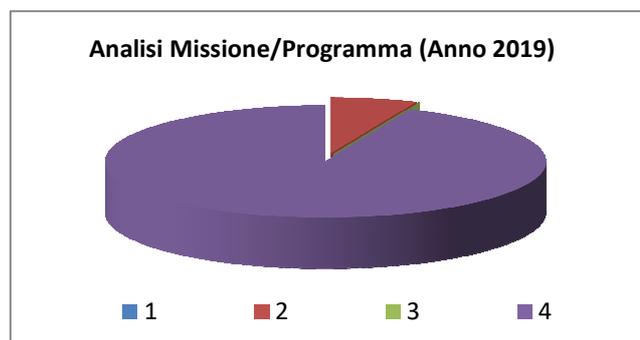
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

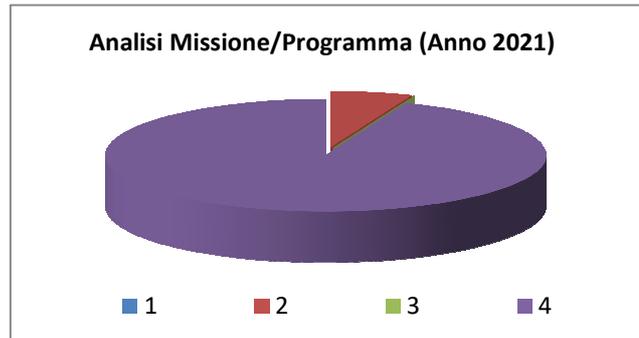
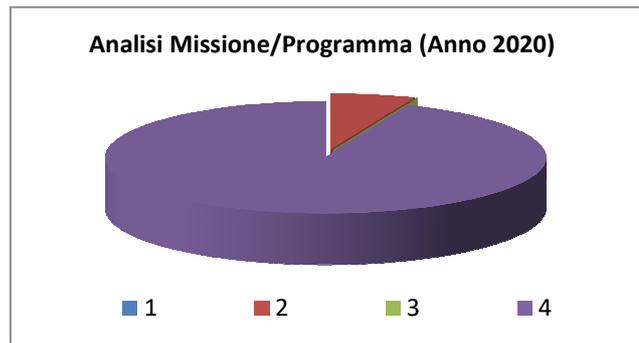
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	5.626,00	5.474,00	5.314,00	Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.626,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	83.943,00	83.943,00	83.943,00	Maria Teresa Noto Anna Bocca Andrea Pappalardo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.819,74			
TOTALI MISSIONE		comp	89.569,00	89.417,00	89.257,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	105.445,74			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	188,60			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	188,60			

Non sono previste spese nell’ambito della Missione 15.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste spese nell’ambito della Missione 16.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste spese nell’ambito della Missione 17.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste spese nell’ambito della Missione 18.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste spese nell’ambito della missione 19.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

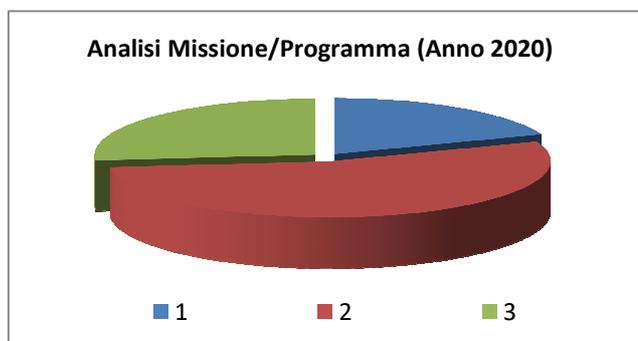
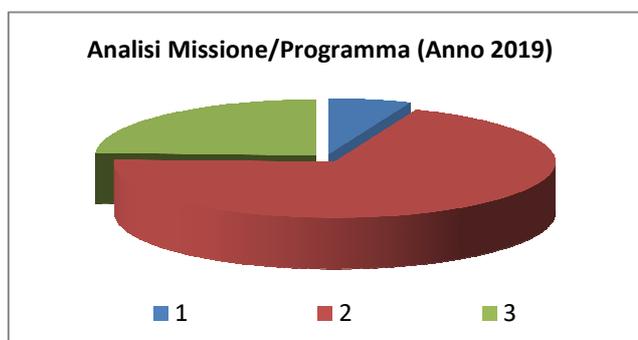
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

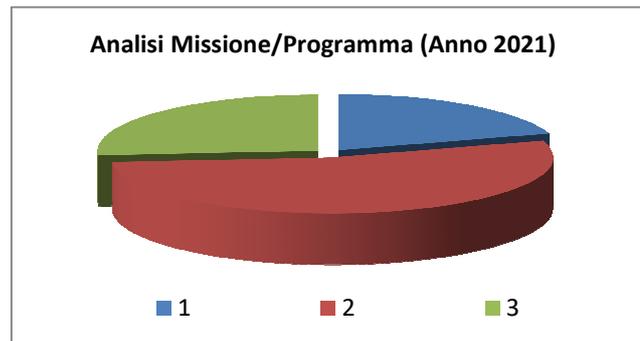
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	25.000,00	126.223,23	133.707,00	Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	288.868,00	353.428,91	353.896,14	Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	100.714,68	174.437,00	174.437,00	Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	414.582,68	654.089,14	662.040,14	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva** deve essere compreso tra un valore minimo dello 0,3% fino ad un valore massimo del 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste a bilancio. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
2019	25.000,00	0,38%
2020	126.223,23	1,85%
2021	133.707,00	1,96%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
2019	34.000,00	0,2%

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
2019	288.868,00	85%
2019	353.428,91	100%
2019	353.896,14	100%

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Sono inoltre stati effettuati i seguenti ulteriori accantonamenti:

- Fondo indennità fine mandato del Sindaco € 2.724,00 per tutti gli anni del triennio
- Fondo incentivante l'ufficio legale € 5.713,00 per tutti gli anni del triennio
- Fondo incentivante l'ufficio progettazione € 1.000,00 per tutti gli anni del triennio
- Fondo spese per passività potenziali derivanti da contenziosi
Anno 2019 € 76.277,68
Anno 2020 € 150.000,00
Anno 2021 € 150.000,00
- Fondo rinnovi contrattuali € 15.000,00 per tutti gli anni del triennio, atteso che a decorrere dal mese di aprile 2019 dovrà essere corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale al personale dipendente

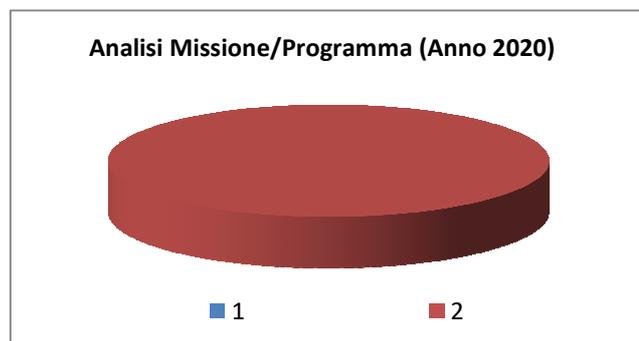
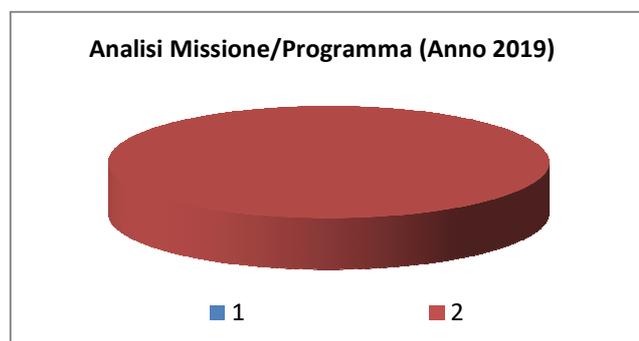
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

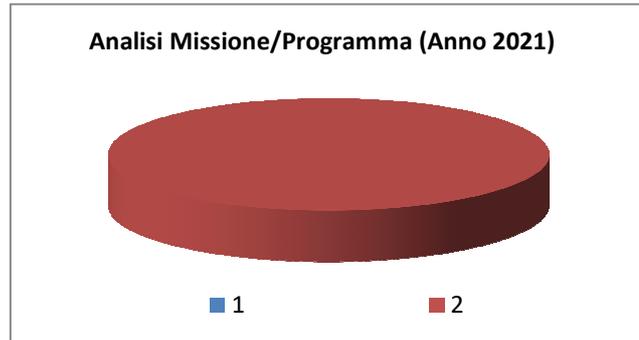
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	567.327,00	368.206,00	376.654,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	567.327,00			
TOTALI MISSIONE		comp	567.327,00	368.206,00	376.654,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	567.327,00			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Si precisa che la quota interessi per ammortamento mutui e prestiti obbligazionari è stanziata nelle rispettivi missioni di competenza.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.754.895,00	1.754.895,00	1.754.895,00	Anna Bocca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.754.895,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.754.895,00	1.754.895,00	1.754.895,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.754.895,00			

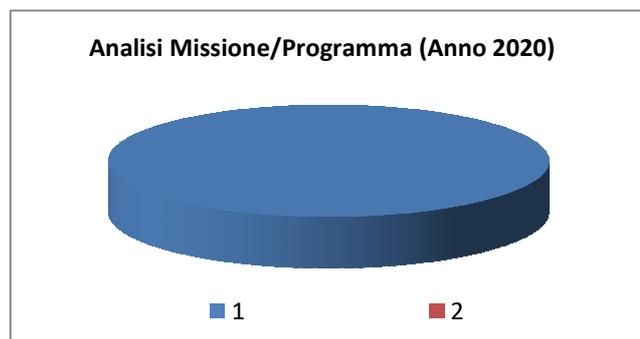
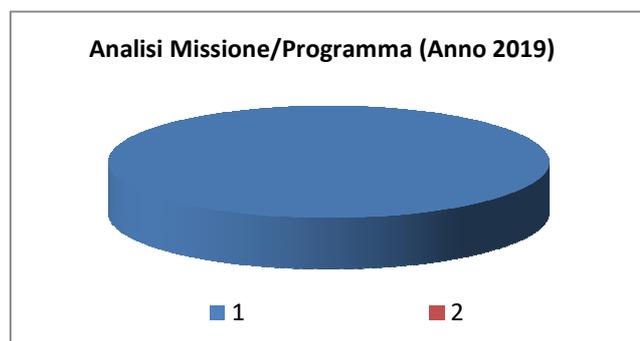
Missione 99 - Servizi per conto terzi

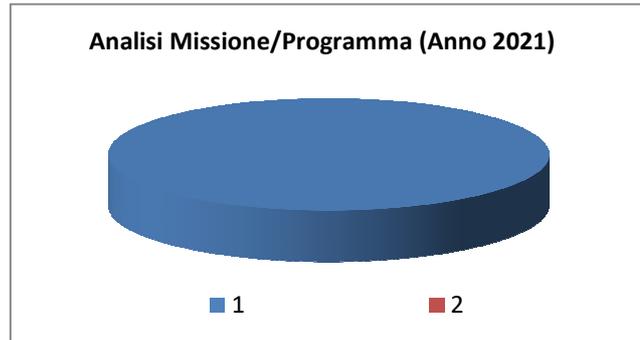
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.557.685,00	1.557.685,00	1.557.685,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.896.358,08			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.557.685,00	1.557.685,00	1.557.685,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.896.358,08			





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti alla data di redazione del presente documento si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
n° 81 - SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE PERIODO DAL 10/02/2018 AL 9/02/2019	4.088,44	0,00	0,00
n° 146 - RINNOVO ABBONAMENTO BANCA DATI ONLINE "PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 24" PER GLI ANNI 2017- 2018-2019	1.227,20	0,00	0,00
n° 183 - CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA "DUE CITTA' AL CINEMA". IMPEGNO DI SPESA.	1.000,00	0,00	0,00
n° 253 - CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO DIPENDENTE PERETTI SANDRA	2.592,00	2.592,00	2.592,00
n° 254 - DELEGA DI PAGAMENTO A FAVORE DI FINANZIAMENTO CONCESSO AL DIPENDENTE PERETTI SANDRA	3.240,00	3.240,00	540,00
n° 264 - NOLEGGIO COMPRENSIVO DI ASSISTENZA IMPIANTO ANTINTRUSIONE PRESSO I LOCALI ARCHIVIO COMUNALE DI VIA DON CARAVARIO PERIODO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2019 E RISCATTO FINALE DELL'IMPIANTO	512,40	109,80	0,00
n° 265 - NOLEGGIO COMPRENSIVO DI ASSISTENZA IMPIANTO ANTINTRUSIONE PRESSO SEDE COMUNALE - LATO PIAZZA G.MORGANDO PERIODO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2019 E RISCATTO FINALE DELL'IMPIANTO	1.288,32	214,72	0,00
n° 282 - RICONGIUNZIONE ONEROSA ART.2 LEGGE 29/1979 - TORASSO ROSANNA	394,32	394,32	394,32
n° 283 - RICONGIUNZIONE ONEROSA ART.2 LEGGE 29/1979 - BERTELLO LAURA	289,08	289,08	289,08
n° 290 - AIG EUROPE LIMITED - SERVIZI ASSICURATIVI RCT/RCO PERIODO 31/03/2018 - 31/03/2020	15.000,00	0,00	0,00
n° 319 - SERVIZIO DI VIGILANZA PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2019	918,66	0,00	0,00
n° 320 - SERVIZIO DI VIGILANZA PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2019	918,66	0,00	0,00
n° 321 - SERVIZIO DI VIGILANZA PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2019	1.837,32	0,00	0,00
n° 322 - SERVIZIO DI VIGILANZA PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2019	918,66	0,00	0,00
n° 323 - SERVIZIO DI VIGILANZA PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2019	918,66	0,00	0,00
n° 324 - SERVIZIO DI VIGILANZA PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2019	918,66	0,00	0,00
n° 325 - SERVIZIO DI VIGILANZA PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2019	918,66	0,00	0,00
n° 341 - SERVIZIO AFFRANCATURA E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA DAL 13/02/2018 AL 12/02/2019	653,24	0,00	0,00
n° 367 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CUCINA PERIODO DAL 1/04/2017 AL 31/12/2019	854,00	0,00	0,00
n° 372 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE PER IL VERDE PUBBLICO - MANUTENZIONE VERDE ESTENSIVO E PERTINENZIALE STRADALE - GIARDINI ED AREE VERDI COMUNALI - PERIODO 1/04/2018 - 31/03/2019	2.281,40	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

n° 373 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE PER IL VERDE PUBBLICO - MANUTENZIONE VERDE ESTENSIVO E PERTINENZIALE STRADALE - GIARDINI ED AREE VERDI COMUNALI - PERIODO 1/04/2018 - 31/03/2019	3.422,10	0,00	0,00
n° 449 - POSTAZIONE MT-X BASE MONTE TITOLI PERIODO DAL 1/01/2014 AL 31/12/2019	103,70	0,00	0,00
n° 490 - APPALTO PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI ("PASTI A CRUDO") OCCORRENTI PER LA MENSA SCOLASTICA. ANNI SCOLASTICI 2018/2019 E 2019/2020. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	174.611,25	108.405,00	0,00
n° 510 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	160,88	0,00	0,00
n° 511 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	508,56	0,00	0,00
n° 512 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	266,58	0,00	0,00
n° 514 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	147,89	0,00	0,00
n° 515 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	277,05	0,00	0,00
n° 516 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	259,72	0,00	0,00
n° 517 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	42,22	0,00	0,00
n° 518 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	94,51	0,00	0,00
n° 519 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	46,18	0,00	0,00
n° 520 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE, MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	139,66	0,00	0,00
n° 521 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE, MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	698,29	0,00	0,00
n° 522 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE, MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	418,97	0,00	0,00
n° 523 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE, MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	196,15	0,00	0,00
n° 524 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE, MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	196,15	0,00	0,00
n° 525 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE, MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI (PERIODO	56,49	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

6/06/2018 - 5/06/2019) n° 526 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE, MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	54,92	0,00	0,00
n° 527 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE, MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	279,32	0,00	0,00
n° 544 - SERVIZIO ASSICURATIVO RC AUTOVEICOLI E GARANZIE ACCESSORIE A LIBRO MATRICOLA - PERIODO 30/05/2018 - 30/05/2021 - NOBIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA	3.528,00	3.528,00	0,00
n° 551 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI. (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	129,58	0,00	0,00
n° 552 - MANUTENZIONE SERVIZIO IGIENICO AUTOPULENTE AUTOMATIZZATO. PERIODO DAL 1/07/2017 AL 30/06/2019	2.135,00	0,00	0,00
n° 553 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI. (PERIODO 6/06/2018 - 5/06/2019)	5.148,49	0,00	0,00
n° 587 - RECUPERO FINANZIAMENTI U.E. SU PRODOTTI LATTIERO CASEARI DISTRIBUITI NELLE MENSE SCOLASTICHE. PERIODO SETTEMBRE 2014 - AGOSTO 2019	288,00	0,00	0,00
n° 633 - CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO DIPENDENTE CUCCIATTI MARIA RITA	1.200,00	1.200,00	1.200,00
n° 645 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI. ANNI SCOLASTICI 2018/2019 E 2019/2020. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	85.109,20	49.714,50	0,00
n° 666 - PICCOLI PRESTITI INPS EX INPDAP	8.724,42	8.019,84	6.522,71
n° 669 - FORNITURA SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	651,48	0,00	0,00
n° 847 - SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 DAL 15/11/2016 AL 14/11/2019	4.384,22	0,00	0,00
n° 867 - FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DI FASCIA MEDIA PER SCANSIONE, COPIA E STAMPA PER GLI UFFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "MULTIFUNZIONE 28 - LOTTO 2" - PERIODO 1/07/2018 - 30/06/2021	4.296,35	4.296,35	2.148,18
n° 868 - FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DI FASCIA MEDIA PER SCANSIONE, COPIA E STAMPA PER GLI UFFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "MULTIFUNZIONE 28 - LOTTO 4" - PERIODO 1/07/2018 - 30/06/2021	4.972,52	4.972,52	2.486,26
n° 891 - SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA PERIODO DAL 1/01/2018 AL 30/06/2022	300,00	300,00	300,00
n° 895 - SERVIZIO DI TRASPORTO PASTI DELLA MENSA SCOLASTICA DALLA CUCINA CENTRALE ALLE SEDI DI DISTRIBUZIONE. ANNI SCOLASTICI 2018/2019 E 2019/2020. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	17.471,01	10.565,81	0,00
n° 926 - ELABORAZIONI, ADEMPIMENTI CONTABILI, DICHIARAZIONE FISCALI E IRAP COMMERCIALE. PERIODO DAL 1/01/2015 AL 31/12/2018	73,20	0,00	0,00
n° 943 - IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE SISCOM PER LA GESTIONE DELL'ANPR	1.220,00	1.220,00	0,00
n° 947 - ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA	2.928,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

PERFORMANCE DAL 1/01/2017 AL 31/12/2019 n° 950 - SERVIZIO DI HOT SPOT PER WIFI GRATUITO PER IL PERIODO DAL 1/07/2018 AL 30/06/2019	329,40	0,00	0,00
n° 1002 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	54,74	0,00	0,00
n° 1003 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	54,80	0,00	0,00
n° 1004 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	109,48	0,00	0,00
n° 1005 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	218,97	0,00	0,00
n° 1006 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	328,45	0,00	0,00
n° 1007 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	109,48	0,00	0,00
n° 1008 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	54,74	0,00	0,00
n° 1009 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	218,97	0,00	0,00
n° 1010 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	109,48	0,00	0,00
n° 1011 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	54,74	0,00	0,00
n° 1012 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE PRESSO GLI STABILI COMUNALI. PERIODO DAL 08/2018 - 07/2019. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	109,48	0,00	0,00
n° 1051 - SERVIZIO GESTIONE ATTI SANZIONATORI P.M. ANNI 2017, 2018 E 2019	10.370,00	0,00	0,00
n° 1079 - FORNITURA SOFTWARES GESTIONALI, MANUTENZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER IL PERIODO DAL 1/01/2017 AL 31/12/2019	14.030,00	0,00	0,00
n° 1086 - REVISORE DEI CONTI PERIODO DAL 12/09/2018 AL 11/09/2021	8.234,51	8.234,51	5.730,32
n° 1088 - FORNITURA CENTRALINO VOIP, N.41 TELEFONI PER UFFICI, N.7 TELEFONI DIREZIONALI, N.1 TELEFONO PER IL POSTO OPERATORE, N.6 SWITCH 24 PORTE, N.1 HARD DISK HPSAS300GB	5.700,45	0,00	0,00
n° 1092 - ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE. SPETTANZE DAL 1/07/2018 AL 30/06/2019	2.014,26	0,00	0,00
n° 1097 - ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE. SPETTANZE	2.715,48	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DAL 1/07/2018 AL 30/06/2019 n° 1098 - ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE. SPETTANZE DAL 1/07/2018 AL 30/06/2019	1.196,76	0,00	0,00
n° 1099 - ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE. SPETTANZE DAL 1/07/2018 AL 30/06/2019	514,98	0,00	0,00
n° 1100 - ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE. SPETTANZE DAL 1/07/2018 AL 30/06/2019	370,68	0,00	0,00
n° 1110 - CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO DIPENDENTE CUCCIATTI MARIA RITA PERIODO DAL 31/08/2018 AL 31/07/2024	1.200,00	1.200,00	1.200,00
n° 1111 - IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO DI CONNETTIVITA' DAL 1/11/2017 AL 31/10/2020	11.887,68	9.906,40	0,00
n° 1171 - SERVIZIO AFFISSIONI PERIODO DAL 1/02/2018 AL 31/12/2019	15.435,93	0,00	0,00
n° 1272 - SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE - RINNOVO CONVENZIONE PERIODO 01.01.2018 - 30.06.2022	5.000,00	5.000,00	5.000,00
n° 1317 - FORNITURA SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	1.586,00	1.586,00	0,00
n° 1333 - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA. ASSISTENZA E MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODO DAL 1/01/2018 AL 31/12/2019	3.835,68	0,00	0,00
n° 1334 - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA. CANONE UTILIZZO RETE PERIODO DAL 1/01/2018 AL 31/12/2019	5.856,00	0,00	0,00
n° 1338 - FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO CASERMA CARABINIERI DI CUORGNE' CON RISCATTO FINALE	1.924,30	1.924,30	0,00
TOTALE IMPEGNI:	458.935,18	226.913,15	28.402,87

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

L'acquisizione di una partecipazione oppure la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura del DUP 2019/2021 hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Ragione sociale / denominazione	Tipo Contabilità	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Risultato di bilancio esercizio 2015	Risultato di bilancio esercizio 2016	Risultato di bilancio esercizio 2017
CISS 38	Contabilità finanziaria	13,58%	2.608.262,00	2.550.140,63	1.999.825,37
C.C.A.	Contabilità finanziaria	5,39%	43.227,00	154.923,63	114.290,04
VALLI DEL CANAVESE GRUPPO DI AZIONE LOCALE SCRL	Contabilità economico-patrimoniale	1,31%	2.146,00	8.007,00	34,00
SMAT S.P.A.	Contabilità economico-patrimoniale	0,00019%	54.957.083,00	61.548.845,00	60.427.907,00

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2019-2021 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
<i>Scuola secondaria di primo grado G.Cena – intervento di sostituzione edilizia</i>	<i>7.850.000,00</i>
<i>Manutenzione straordinaria edifici scolastici pubblici</i>	<i>870.000,00</i>
<i>Rifunzionalizzazione e valorizzazione della biblioteca civica</i>	<i>133.510,00</i>
<i>Riqualificazione urbana di Via Torino 1° lotto</i>	<i>200.000,00</i>
<i>Riqualificazione degli impianti sportivi in Via Braggio</i>	<i>200.000,00</i>
<i>Totale spese</i>	<i>9.253.510,00</i>

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
<i>Riqualificazione urbana di Via Torino 2° lotto</i>	<i>200.000,00</i>
<i>Totale spese</i>	<i>200.000,00</i>

Riepilogo Investimenti Anno 2021

<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
<i>Asfaltature viabilità comunale</i>	<i>120.000,00</i>
<i>Totale spese</i>	<i>200.000,00</i>

Le opere suindicate sono quelle risultanti dalla deliberazione di G.C. n.107 del 25/06/2018 con cui è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche anni 2019-2021 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2019 nonché delle sopravvenute comunicazioni inerenti l'ammissione a contributi.

***Programma delle acquisizioni di forniture e servizi
Biennio 2019-2020
(Art.21 D.Lgs. n.50/2016)***

Relativamente all'acquisizione di forniture e servizi per il biennio 2019-2020 si procederà all'effettuazione degli approvvigionamenti necessari a garantire la regolare erogazione dei servizi di competenza.

Sulla base delle più recenti disposizioni normative, anche per tali acquisizioni, sarà predisposto apposito programma biennale per pianificare nel dettaglio gli acquisti di importo superiore ad €40.000,00 che sarà successivamente inserito nell'annota di aggiornamento al DUP.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Con Deliberazione di Giunta Comunale adottata nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2018-2020 è stata modificata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 ed il piano occupazionale 2018/2020; successivamente con Delibera di G.C. n.82 del 14/05/2018 e con Delibera di G.C. n.94 del 4/06/2018 sono state apportate ulteriori modifiche riassumibili come segue:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA AL 1/06/2018

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	12	12
B	12	12
C	22	22
D	15	14
Dirigente	1	1
	62	61

DOTAZIONE ORGANICA AL 1/01/2019

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>
A	12
B	12
C	23
D	14
Dirigente	1
	62

DOTAZIONE ORGANICA AL 1/01/2020

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>
A	12
B	12
C	23
D	14
Dirigente	1
	62

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2017):

di ruolo n. 61

fuori ruolo n. /

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

SETTORE TECNICO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Operatore addetto pulizie	1	1
B	Esecutore operaio specializzato	4	4
B3	Collaboratore amministrativo	1	1
C	Istruttore coordinatore squadra	1	1
C	Istruttore amministrativo	1	1
C	Istruttore tecnico	5	5
D	Istruttore direttivo tecnico	2	2
D3	Funzionario tecnico	1	1
DIR	Dirigente settore tecnico	1	1

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO FINANZIARIO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B	Esecutore amministrativo	1	1
C	Istruttore amministrativo	2	2
C	Istruttore contabile	2	2
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
D3	Funzionario finanziario	1	1

SETTORE AMMINISTRATIVO - SERVIZIO POLIZIA LOCALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore agente P.M.	5	5
D	Istruttore direttivo vigilanza	2	1
D3	Funzionario vigilanza	1	1

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZI DEMOGRAFICI			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B3	Collaboratore amministrativo	3	3
D	Istruttore direttivo amministrativo	2	2

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO ALLA PERSONA I.C.T.			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Operatore amministrativo	2	2
A	Operatore centralinista non vedente	1	1
C	Istruttore amministrativo	1	1
C	Istruttore aiuto bibliotecario	1	1
D	Istruttore direttivo amministrativo	2	2
D3	Funzionario amministrativo	1	1

SETTORE AMMINISTRATIVO – BIBLIOTECA COMUNALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B	Esecutore amministrativo	1	1
C	Istruttore educatore asilo nido	1	1
D	Istruttore direttivo biblioteca	1	1

SETTORE AMMINISTRATIVO – ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Operatore scolastico	1	1
B	Esecutore cuoco	1	1
C	Istruttore educatore asilo nido	3	3

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

SETTORE AMMINISTRATIVO – MENSA SCOLASTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Operatore scolastico	7	7
B3	Collaboratore capo cuoco	1	1

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO DI STAFF DEL SEGRETARIO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Avvocato	1	1

Il **piano occupazionale** approvato in ultimo con Delibera di G.C.n.94 del 4/06/2018 risulta essere il seguente:

ANNO 2018

- assunzione di n. 1 Istruttore direttivo vigilanza – categoria D – mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, in fase di svolgimento, con contestuale soppressione di n.1 posto di Agente di polizia municipale – categoria C – resosi vacante dal 1/06/2018 a seguito di cessazione dal servizio di n.1 dipendente per mobilità volontaria;
- assunzione di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo da assegnare al Servizio demografico – categoria D – mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 a seguito cessazione dal servizio per collocamento in quiescenza di n.1 dipendente di analogo profilo professionale e categoria;

ANNO 2019

- assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo – categoria C – con decorrenza da definire e mediante le seguenti modalità:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

ANNO 2020

- assunzione di n. 1 Istruttore direttivo vigilanza – categoria D1 – con decorrenza da definire e mediante le seguenti modalità:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Con Deliberazione di C.C. n.70 del 22/12/2017 è stato approvato il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2018-2020 redatto ed aggiornato sulla base della documentazione esistente agli atti d'ufficio, per beni immobili di proprietà del Comune di Cuorné, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con indicazione del valore di alienazione presunto.

Alla data di redazione del presente documento risultano ancora presenti al patrimonio disponibile dell'ente ed individuati ai fini dell'alienazione i seguenti immobili:

- **Ex palazzina alloggi sottoufficiali della GdF** per la quale sono state esperite molteplici procedure di asta pubblica, tutte risultate infruttuose, e per cui al momento è in corso un confronto con gli uffici del Demanio per addivenire a una nuova perizia, funzionale alla conclusione dell'iter di alienazione;
- **Ex Monopolio in Via S. Giovanni Bosco** attualmente regolarmente locato agli Uffici del CATO5 e di cui si conferma l'alienazione a partire dal 2020.

Tutti gli altri fabbricati e terreni posseduti dal Comune di Cuorné sono oggetto di valorizzazione mediante convenzioni e contratti di locazione.

Gli immobili, inseriti nel Piano succitato sono automaticamente classificati come patrimonio disponibile ai sensi dell'art. 58, co. 2 del DL n. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 e s.m. e i..